



COMUNE DI NEMBRO
Provincia di Bergamo

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Anno Scolastico 2019/2020



ITER ISTITUZIONALE:

COMMISSIONE CULTURA, SCUOLA E SPORT

- lunedì 24/06/2019 – prima seduta commissione
- lunedì 08/07/2019 – seconda seduta commissione
- lunedì 15/07/2019 – terza seduta commissione

CONSIGLIO COMUNALE

- mercoledì 24/07/2019 – Consiglio Comunale



1. :: DATI STATISTICI ALUNNI

**DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

(I dati sono riportati solo ai fini informativi e sono suscettibili di variazioni)

ultimo aggiornamento: 05/07/2019 - mc

SCUOLA DELL'INFANZIA	<i>n.alunni 2019/2020</i>
Statale	81
Crespi-Zilioli	147
Gavarno	49
Gavarno sezione primavera	13
Totale Scuola dell'Infanzia:	290

SCUOLA PRIMARIA	<i>n.alunni 2019/2020</i>
Centro	200
S. Faustino	97
Viana	207
Totale Scuola Primaria:	504

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	<i>n.alunni 2019/2020</i>
1° Classe	90
2° Classe	116
3° Classe	110
Totale Scuola Secondaria di 1° Grado:	316

**DATI DISAGGREGATI**

Di seguito si riportano alcune tabelle ai soli fini informativi sulla composizione delle classi e delle sezioni dei plessi scolastici delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio.

SCUOLE INFANZIA**Infanzia Statale**

classe	numero iscritti	di cui residenti fuori Comune	PAESI DI RESIDENZA							
			Alzano Lombardo	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo	Altri
arancioni	29	0								
gialli	26	0								
rossi	26	0								
totale	81	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	iscritti	%
residenti	81	100,00%
non residenti	0	0,00%
totale	81	100,00%

Infanzia Crespi-Zilioli

sezione	numero iscritti	di cui residenti fuori Nembro	PAESI DI RESIDENZA									somme di controllo
			Alzano Lombardo	Albino	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo	Altri	
1	24	3	1		1						1	3
2	24	1	1									1
3	25	1									1	1
4	25	4		2	2							4
5	24	1	1									1
6	25	1						1				1
totale	147	11	3	2	3	0	0	1	0	0	2	11

	iscritti	%
residenti	136	92,52%
non residenti	11	7,48%
totale	147	100,00%

**Infanzia SS.Innocenti di Gavarno**

sita sul territorio di Villa di Serio

PAESI DI RESIDENZA												
sezione	num. iscritti	di cui residenti fuori Nembro	Villa di Serio	Cene	Pradalunga	Scanzorosciate	Alzano Lombardo	Albino	Altri	somme di controllo	residenti gavarno	residenti a Nembro non gavarno
1	25	14	7		2	3	1	1		14	7	4
2	24	8	3	1	2	1			1	8	9	7
primavera	13	4	2					1	1	4	2	7
totali	62	26	12	1	4	4	1	2	2	26	18	18

paese	iscritti	%
Villa di Serio	12	19,35%
Nembro	36	58,06%
Altri	14	22,58%
totale	62	100,00%

nembro	iscritti	%
gavarno	18	50,00%
<>		
gavarno	18	50,00%
totale	36	100,00%

Storico sezioni scuole infanzia

	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Scuola Infanzia								
Infanzia Statale	3	3	3	3	3	3	3	3
Infanzia Crespi Zilioli	8	8	8	8	7	6	6	6
Infanzia SS.Innocenti	3	3	3	3	3	3	3	2
<i>Infanzia SS.Innocenti sezione primavera</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>

**SCUOLE PRIMARIE**
primaria Capoluogo

classi	numero iscritti	di cui residenti fuori Comune	PAESI DI RESIDENZA									somme di controllo
			Alzano Lombardo	Albino	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo	Altri	
1A	25	4		2	1						1	4
2A	25	1	1									1
2B	22	5	2		1			1			1	5
3A	23	1			1							1
3B	20	1									1	1
4A	24	2			2							2
4B	23											0
5A	19											0
5B	19	2		1				1				2
totale	200	16	3	3	5	0	2	0	0	0	3	16

	iscritti	%
residenti	184	92,00%
non residenti	16	8,00%
totale	200	100,00%

primaria Crespi (San Faustino)

classe	numero iscritti	di cui residenti fuori Comune	PAESI DI RESIDENZA									somme di controllo
			Alzano Lombardo	Albino	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo	Altri	
1	19											0
2	13	2		1	1							2
3	16	3		1		2						3
4	26	1		1								1
5	23	3	1	1							1	3
totale	97	9	1	4	1	2	0	0	0	0	1	9

	iscritti	%
residenti	88	90,72%
non residenti	9	9,28%
totale	97	100,00%



primaria Viana

classe	num. iscritti	di cui residenti fuori Comune	PAESI DI RESIDENZA									somme di controllo
			Alzano Lombardo	Albino	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo	Altri	
1A	20	5	1	1	1	1	1					5
1B	21											0
2A	20	2	1			1						2
2B	19	3	1		1	1						3
3A	22	3		2	1							3
3B	21											0
4A	24	1			1							1
4B	20	1									1	1
5A	20	3		1		1					1	3
5B	20	1					1					1
totale	207	19	3	4	4	4	2	0	0	0	2	19

	iscritti	%
residenti	188	90,82%
non residenti	19	9,18%
totale	207	100,00%

**SECONDARIA 1° GRADO**

classe	num. iscritti	di cui residenti fuori Comune	PAESI DI RESIDENZA								somme di controllo	
			Alzano Lombardo	Albino	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo		Altri
1A	24	2									2	2
1B	22	1	1									1
1C	22	3		1	1			1				3
1D	22	2		1	1							2
2A	23	2						1			1	2
2B	23	2			2							2
2C	24	2	1							1		2
2D	23	0										0
2E	23	3	1			1		1				3
3A	22	1				1						1
3B	22	2									2	2
3C	22	3	2			1						3
3D	21	2	1	1								2
3E	23	1	1									1
Totale	316	26	7	3	4	3	2	1	1	0	5	26

	iscritti	%
residenti	290	91,77%
non residenti	26	8,23%
totale	316	100,00%



2. :: SERVIZI SCOLASTICI



DEFINIZIONE FASCE DI REDDITO ISEE SULLA CUI BASE EROGARE CONTRIBUTI E/O CHIEDERE PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

:: art.10 (Destinatari) - Legge regionale 20 marzo 1980, n.31 ::

Preso atto del dettame della L.R.31/80, che prevede l'erogazione di contributi e l'esazione di tariffe sulla base del reddito dei fruitori dei servizi;

Considerati il DPCM n. 159 del 05/12/2013 e la circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, relativi al rilascio della "Nuova certificazione ISEE";

Richiamati la legge 27 dicembre 1997, n. 449, il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, il D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221 ed il D.Lgs. 3 maggio 2000, n. 130;

Richiamato ancora il Regolamento Comunale per l'individuazione della situazione economica per l'accesso alle prestazioni agevolate;

Dall'a.s. 2018/2019 il Consiglio Comunale, con delibera n.24 del 03/05/2018, ha stabilito l'utilizzo di nuove fasce ISEE per il servizio di trasporto scolastico.

Le fasce ISEE definite dal Consiglio Comunale, per omogeneità vengono estese a tutti i servizi scolastici.

Le fasce di reddito ISEE, sulla cui base richiedere le quote di partecipazione alla spesa sostenuta dall'Ente per i servizi previsti dal Piano sono quindi:

Fascia	DA	A
1	€ -	€ 9.000,00
2	€ 9.000,01	€ 18.000,00
3	oltre € 18.000,00	

Tabella 1 :: fasce ISEE

UTILIZZO ISEE

Ai fini del calcolo delle quote di contribuzione ai servizi si considera valido per tutto l'anno scolastico l'ISEE presentato autocertificato all'atto della iscrizione al servizio, a meno che l'utente non comunichi, di sua iniziativa, il nuovo valore.

In caso di mancata comunicazione del valore ISEE si applica la quota di contribuzione prevista dalla fascia massima.



RIDUZIONI FRATELLI

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Nel caso 2 o più fratelli fruiscano del servizio di refezione, a tutti i fratelli si applica una riduzione del 5% della quota da versare per il servizio.

SERVIZIO TRASPORTO

Nel caso in cui 2 o più fratelli usufruiscano del servizio di trasporto scolastico dal secondo fratello in poi si applica una riduzione del 20%.

IVA

Le quote di contribuzione per utilizzo dei servizi sono espresse IVA INCLUSA.

- L'aliquota IVA applicata per il servizio di refezione scolastica è del 4% (art. 43 legge 342/2000 con riferimento al punto 37, parte II, tabella A allegata al DPR 633/1972).
- L'aliquota IVA applicata sui servizi di trasporto scolastico è del 10% (DPR 633/1972 ed art. 1, comma 6, punto 16 della legge 410/1997).

EMISSIONE BOLLETTE/FATTURE :: REFEZIONE SCOLASTICA

- Le bollette verranno emesse dalla ditta concessionaria

EMISSIONE BOLLETTE/FATTURE :: TRASPORTO SCOLASTICO

Vedasi paragrafo: "PAGAMENTO QUOTA DI CONTRIBUZIONE:" a pagina: 14.



SERVIZIO TRASPORTO

:: art. 3 (trasporti) - Legge regionale 20 marzo 1980, n.31 ::

“Gli interventi in tale settore possono tradursi... in rimborsi totali o parziali per le spese di viaggio ...

Per gli alunni delle scuole elementari e dell'obbligo viene predisposto il servizio quando la distanza dall'abitazione degli alunni alla sede scolastica è superiore a 2.000 metri, nonché nei casi in cui il percorso... presenta situazioni di pericolosità per l'incolumità degli alunni”. (Circolare n. 188/Istr. Diritto allo Studio n.73 del 18/06/1980).

ORGANIZZAZIONE – REGOLE

A seguito della delibera di Consiglio Comunale n.24 del 03/05/2018 il servizio di trasporto scolastico viene organizzato in modo diverso da quello in essere fino all'a.s.2017/2018.

Il Consiglio Comunale, con delibera n.24 del 03/05/2018, ha apportato una modifica sostanziale del sistema tariffario per i servizi di trasporto scolastico erogati dal Comune.

Le modifiche, descritte in dettaglio nel prosieguo, consistono in particolare nella semplificazione del numero delle fasce ISEE e delle relative quote di contribuzione alla spesa e nei tempi di iscrizione al servizio.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Consiglio Comunale con la delibera citata ha stabilito di prevedere che l'organizzazione del servizio debba assicurare la copertura per gli alunni residenti oltre i 2 km dal plesso scolastico di riferimento, mentre per quelli a distanza inferiore e successivamente per i non residenti il servizio verrà fornito su richiesta in base alle disponibilità di posti sui mezzi.

FASCE ISEE E QUOTE DI CONTRIBUZIONE ALLA SPESA

Per tutti i tipi di trasporto e indifferentemente dall'ordine e grado della scuola frequentata le fasce ISEE diventano:

Valore ISEE (da – a)	
€ 0,00	€ 9.000,00
€ 9.000,01	€ 18.000,00
oltre € 18.000,00	---

Tabella 2 :: fasce ISEE per trasporto scolastico

Nel Piano di Diritto allo Studio 2018/2019 è stato stabilito che:

- le quote di contribuzione per gli alunni della scuola primaria residenti a Gavarno, fruitori del servizio di trasporto per il plesso di San Faustino, restassero invariate per 4 anni scolastici, ovvero dal 2018/2019 al 2021/2022.
- le quote di contribuzione per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, negli anni successivi al 2018/2019 venissero aumentate gradualmente per arrivare nell'a.s. 2020/2021 allo stesso livello del trasporto diretto.

La Giunta Comunale, con delibera n. 66 in data 11/03/2019 e in attuazione di quanto sopra, ha stabilito le quote di contribuzione alla spesa [annuale] per a.s.2019/2020 e per tipologia di trasporto, come da tabella seguente:



Valore ISEE (da – a)		Diretto	Secondaria 1° grado	Primaria – alunni Gavarno
€ 0,00	€ 9.000,00	€ 200,00	€ 180,00	€ 150,00
€ 9.000,01	€ 18.000,00	€ 300,00	€ 270,00	€ 200,00
oltre € 18.000,00	---	€ 400,00	€ 350,00	€ 250,00

Tabella 3 :: quote contribuzione alla spesa trasporto scolastico

Per gli alunni non residenti la quota di contribuzione, fatto salva la disponibilità dei posti, è fissata in € 600,00 senza ISEE e senza riduzioni.

Nel caso 2 o più fratelli usufruiscano del servizio, a partire dal secondo fratello si applica una riduzione del 20% della quota da versare per il servizio.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE:

Le iscrizioni si ricevono prima del termine della scuola.

Per l'anno 2019/2020 la raccolta delle iscrizioni è avvenuta dal 29 maggio 2019 al 14 giugno 2019 presso l'Ufficio Scuola comunale.

L'utente deve fornire il valore ISEE 2019 e portare una fotografia in formato tessera dell'alunno da lunedì 26 agosto 2019 a martedì 10 settembre 2019; in assenza del citato valore ISEE, relativo alle *"prestazioni agevolate rivolte a minorenni"*, verrà applicata la quota di contribuzione massima.

PAGAMENTO QUOTA DI CONTRIBUZIONE:

Il pagamento verrà richiesto in due rate, ciascuna pari al 50% della quota prevista.

Da lunedì 26 agosto 2019 a martedì 10 settembre 2019, presso l'Ufficio Scuola, si dovrà comunicare il valore ISEE, relativo alle *"prestazioni agevolate rivolte a minorenni"*, in assenza del quale verrà applicata la quota di contribuzione massima.

Sarà inoltre possibile ritirare e pagare contestualmente la prima bolletta, rendendo così efficace l'iscrizione.

L'abbonamento al trasporto verrà consegnato al momento del pagamento della prima rata.

La seconda bolletta verrà emessa il 30 ottobre 2019 e dovrà essere pagata entro il 29 novembre 2019.

ALUNNI RESIDENTI A GAVARNO FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA DI SAN FAUSTINO

Dall'a.s. 2018/2019 il plesso scolastico di Gavarno è stato soppresso.

Gli alunni della scuola primaria residenti a Gavarno e che frequentano la Scuola primaria di San Faustino verranno trasportati da Gavarno al plesso di San Faustino attraverso l'uso di un servizio di trasporto integrativo di linea con la ditta SAB.

Le quote di contribuzione alla spesa per gli alunni di Gavarno, riportate nella *"Tabella 3 :: quote contribuzione alla spesa trasporto scolastico"*, sono identici per gli anni scolastici: 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

ALUNNI RESIDENTI NELLA FRAZIONE DI LONNO

Gli alunni residenti nella frazione di Lonno possono usufruire del servizio di linea erogato dall'azienda SAB, ma assoggettato al regime tariffario ATB. La linea di riferimento è la S20b Nembro/Lonno: per gli orari si rimanda al sito della SAB Autoservizi: www.bergamotrasporti.it [sezione: servizio > stampa orari linee > selezionare "Nembro" > selezionare "S20b"].



Gli alunni devono munirsi di un titolo di viaggio con tariffa “1 zona” (biglietti / settimanali / mensili / annuali) erogati dall’azienda ATB, in quanto Nembro rientra, indipendentemente dal vettore utilizzato, nel regime tariffario/amministrativo ATB. Si segnala la convenienza degli abbonamenti (mensili o annuali) under 14, scontati del 50% rispetto alla tariffa ordinaria. Maggiori informazioni in merito sono disponibili sul sito dell’ATB www.atb.bergamo.it [sezione: viaggia con noi > abbonamenti > abbonamenti annuali studenti > under 14 & over 65].

Dall’a.s. 2018/2019 il Comune non provvede a pagare direttamente e/o a rimborsare il costo del trasporto che resta quindi a carico degli utenti e non si occupa di raccogliere le richieste di abbonamento. Ogni utente deve quindi procurarsi autonomamente i biglietti o l’abbonamento necessario.

E’ assicurata la presenza di un accompagnatore nelle corse scolastiche necessarie.

ALUNNI FREQUENTANTI LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO RESIDENTI A VIANA, SAN NICOLA E GAVARNO

Per gli alunni citati è disponibile un servizio di trasporto scolastico, integrativo di linea, erogato dal vettore SAB (51 posti a sedere).

TRASPORTO “COMUNALE DIRETTO”

In caso di impedimenti gravi e/o necessità particolari, il Comune interviene con un trasporto scolastico apposito che tiene conto delle specifiche e particolari esigenze.

Tale servizio di trasporto, di seguito classificato come “trasporto comunale diretto”, al pari degli altri, non realizza profitti, assolvendo principalmente una funzione di tipo solidaristico ed ha natura di ‘servizio sociale’ ai sensi dell’art. 128, comma 2, D.lgs. n. 112/1998, recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”*, secondo cui *“per servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia”*.

Il servizio verrà organizzato in modo tale da massimizzare il numero di utenti che possono essere accolti, privilegiando gli alunni di età inferiore. Se il numero di richieste superasse il numero massimo gestibile (per numero effettivo o per sovrapposizione di orari scolastici che impediscono di portare tutti gli utenti in tempi ragionevoli per le attività scolastiche) in luogo del trasporto potrà essere erogato un contributo economico alla famiglia, definito caso per caso con apposita delibera della Giunta Comunale.

ISEE - APPLICAZIONE QUOTE DI CONTRIBUZIONE

Per usufruire delle quote di contribuzione agevolate è necessario sottoscrivere l’attestazione ISEE del proprio nucleo familiare, relativamente all’anno 2019. Verrà considerato il valore ISEE “prestazioni agevolate rivolte a minorenni” relativo all’alunno/a, in accordo con la normativa vigente (DPCM 159/2013 e circolare INPS 171/2014). Per la sua compilazione bisogna rivolgersi ad un CAF abilitato o direttamente all’INPS. La compilazione è gratuita.

Se la comunicazione ISEE è presentata oltre la data fissata verrà applicata la quota di contribuzione massima.

ACCOMPAGNATORI TRASPORTO SCOLASTICO

Saranno presenti accompagnatori per i servizi di trasporto riguardanti:



- Alunni provenienti da Gavarno e frequentanti la Scuola primaria di San Faustino;
- Alunni provenienti da Lonno e frequentanti la Scuola primaria capoluogo;
- Bambini provenienti da Lonno e frequentanti la Scuola Infanzia “Crespi Zilioli”.

GRATUITÀ DEL SERVIZIO

Per quanto riguarda il pagamento dei servizi di trasporto scolastico da parte dell’utenza si prevede la gratuità per i minori disabili secondo le modalità in essere stabilite dalla Regione Lombardia e riprese nella delibera di Giunta Comunale n. 310 del 23/12/2015.

DURATA CONVENZIONALE SERVIZIO DI TRASPORTO

La durata convenzionale annuale del servizio è considerata di 9 mesi, per la scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Il mese di settembre viene assunto convenzionalmente come mese intero; il mese di giugno per primaria e secondaria di 1° grado, viene considerato incluso nel mese di maggio.

METODO DI PAGAMENTO DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE RICHIESTE ALL’UTENZA

La quota di contribuzione alla spesa per l’utilizzo del servizio è da intendersi annuale e anche la frequenza è da intendersi annuale.

Nel caso in cui l’utilizzo sia di durata inferiore, per motivi di forza maggiore quali: alunni che si iscrivono a scuola ad anno scolastico iniziato per cambio residenza o problemi di natura socioeconomica, e simili; il servizio verrà conteggiato in base all’utilizzo, considerando, per il calcolo della quota mensile, il periodo di riferimento del servizio come indicato nel paragrafo: “Durata convenzionale servizio di trasporto”.

L’iscrizione avvenuta entro i primi 15 gg del mese darà luogo al pagamento della intera quota mensile; se l’iscrizione avviene nei secondi 15 gg il pagamento del mese di iscrizione sarà del 50%.

REGOLE E INFORMAZIONI AGGIORNATE

Le regole del trasporto scolastico e le notizie aggiornate sono disponibili sul sito del Comune all’indirizzo: <http://www.nembro.net/aree/scuola/servizi-di-trasporto-scolastico-2019/2020>

ALUNNI ISCRITTI

Alla data: 08/07/2019 risultano iscritti secondo i servizi:

SERVIZIO	ALUNNI ISCRITTI
TRASPORTO “COMUNALE DIRETTO”	3
ALUNNI RESIDENTI A GAVARNO FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA DI SAN FAUSTINO	17
ALUNNI FREQUENTANTI LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO RESIDENTI A VIANA, SAN NICOLA E GAVARNO	37

Tabella 4.: alunni iscritti al servizio trasporto

**STIMA SPESE E ENTRATE TRASPORTO**

Nella tabella seguente è indicato l'andamento stimato delle entrate e delle spese relative al trasporto scolastico 2019/2020:

SERVIZIO	Spesa Trasporto	Spesa Accompagnatori	Totale spese	Ipotesi Entrate	Deficit	Copertura
ISCRITTI SCUOLA PRIMARIA (Gavarno)	26.840,00 €	6.500,00 €	33.340,00 €	3.520,00 €	29.820,00 €	10,6%
ISCRITTI INFANZIA (Lonno)		6.600,00 €	6.600,00 €	- €	6.600,00 €	0,0%
ISCRITTI SCUOLA PRIMARIA (Lonno)		5.250,00 €	5.250,00 €	- €	5.250,00 €	0,0%
ISCRITTI A TRASPORTO DIRETTO	8.000,00 €		8.000,00 €	500,00 €	7.500,00 €	6,3%
ISCRITTI SECONDARIA 1° GRADO	40.260,00 €		40.260,00 €	10.440,00 €	29.820,00 €	25,9%
DISABILI	6.100,00 €		6.100,00 €	- €	6.100,00 €	0,0%
			99.550,00 €	14.460,00 €	85.090,00 €	14,5%

Tabella 5:: stima SPESE – ENTRATE - trasporto - a.s. 2019/2020

**SERVIZIO MENSA**

:: art.7 secondo comma - Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 ::

Il servizio di ristorazione scolastica è garantito agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e le scuole primarie del Comune, che ne facciano richiesta, attraverso l'affidamento in concessione del servizio a ditta esterna specializzata.

È in corso la gara per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica.

Gli utenti corrisponderanno le quote dovute per i pasti consumati direttamente alla ditta concessionaria del servizio.

Il costo pasto sarà quello che verrà definito secondo l'offerta dell'aggiudicatario. Si segnala che il costo pasto massimo non potrà essere superiore a 5,50 € (IVA compresa), ovvero 0,20 € inferiore alla quota di contribuzione adottata per il servizio di refezione scolastica per l'a.s.2018/2019.

RIDUZIONE COSTO PASTO IN BASE ALL'ISEE

Il costo pasto che gli utenti dovranno riconoscere alla ditta concessionaria sarà ridotto in base al proprio ISEE secondo le percentuali definite nella tabella seguente:

fascia	DA	A	RIDUZIONE
1	€ -	€ 9.000,00	40%
2	€ 9.000,01	€ 18.000,00	13%
3	oltre € 18.000,00		0%

Tabella 6 :: quote riduzione costo pasto per il servizio di refezione scolastica in base al valore ISEE

In caso di fratelli per ognuno si applicherà una ulteriore riduzione del 5%.

MODALITA' FATTURAZIONE

I pasti consumati verranno pagati mensilmente a consuntivo.

**RIEPILOGO MODALITA' FATTURAZIONE SERVIZI EROGATI DAL COMUNE**

Tipo servizio	Tipo pagamento	Periodicità	Scadenza pagamento
Trasporto scuola secondaria di 1° grado – integrativo di linea	Prepagato	Due rate	Prima rata: 26/08/2019 – 10/09/2019 Seconda rata: 30/10/2019 – 29/11/2019
Trasporto diretto	Prepagato	Due rate	Prima rata: 26/08/2019 – 10/09/2019 Seconda rata: 30/10/2019 – 29/11/2019
Trasporto alunni scuola primaria da Gavarno – integrativo di linea	Prepagato	Due rate	Prima rata: 26/08/2019 – 10/09/2019 Seconda rata: 30/10/2019 – 29/11/2019

RIEPILOGO MODALITA' FATTURAZIONE SERVIZI EROGATI IN CONCESSIONE

Tipo servizio	Tipo pagamento	Periodicità	Scadenza pagamento
Servizio Ristorazione scolastica	A consuntivo	Mensile	entro 20 gg data emissione bolletta



3. :: LIBRI DI TESTO

:: Art. 42 – D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616

:: Art. 7 secondo comma - Legge regionale 6 agosto 2007, n.19 ::

:: Art. 8 ter (Dotazioni librerie) - Legge regionale 6 agosto 2007, n.19 ::

:: Art. 4 - Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 :: Legge di semplificazione 2016



FORNITURA LIBRI DI TESTO

A) SCUOLA PRIMARIA

La normativa vigente prevede l'assegnazione gratuita dei libri di testo, i cui prezzi sono fissati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Dall'a.s. 2016/2017 l'ufficio scuola, adeguandosi alla normativa regionale, ha reintrodotto l'utilizzo della cedola libraria, per garantire la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie degli alunni.

Avendo questa Amministrazione Comunale, in accordo con la scuola, inserito l'insegnamento della lingua inglese anche per gli alunni del primo ciclo, è a carico del Comune l'acquisto dei libri di testo relativi.

Somma stimata necessaria per la fornitura di tutti i libri di testo dovuti:

€ 20.000,00¹

B) SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

:: Art. 8 e 8-bis - Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 ::

La Regione Lombardia dall'anno 2008 ha modificato il regime dei contributi conglobandoli in un unico strumento denominato "DOTE SCUOLA".

La DOTE SCUOLA:

- integra in un unico strumento la pluralità dei contributi regionali che fino ad oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione;
- sostiene la permanenza nel sistema educativo;
- segna il passaggio dal principio dell'offerta a quello della domanda;
- ha la natura di contributo preventivo, superando così il meccanismo del rimborso;
- nella scuola statale, è garantita per una parte della durata del ciclo scolastico: dalla scuola secondaria di 1^ grado, ai primi due anni della scuola secondaria di 2^ grado o di un Percorso di istruzione e formazione professionale, ferma restando la permanenza dei requisiti richiesti per l'accesso;
- congloba i contributi di cui alla legge 62/2000 e alla legge 448/98.

Le modalità di attuazione prevedono l'erogazione dei contributi direttamente ai beneficiari. Viene così a mancare il trasferimento dei contributi al Comune.

In conseguenza della introduzione della DOTE SCUOLA non si prevede nessuno stanziamento.

L'ufficio scuola già dal 2008 effettua un servizio gratuito di assistenza alla compilazione delle domande.

¹ Importo a bilancio 2019



4. :: SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

:: art.5 (Scuole materne) - Legge regionale 20 marzo 1980, n.31 ::

**SCUOLE AUTONOME**

Contributo ordinario alle Scuole Materne Autonome:

- Crespi Zilioli, gestita dall'Opera Pia Claudio Zilioli;
- SS. Innocenti, gestita dalla Parrocchia di Gavarno.

Esse sono autorizzate al funzionamento, a norma delle disposizioni in materia delle competenti autorità scolastiche e sono aperte ai bambini in età prescolare, con precedenza per quelli residenti a Nembro.

Il Comune di Nembro concorre, con le due Scuole dell'Infanzia Paritarie presenti sul territorio, nella spesa di gestione ordinaria degli Istituti siti nello stabile di loro proprietà.

Con esse, che svolgono un'importante funzione educativa e sociale e garantiscono pari opportunità di frequenza e disponibilità di posti a tutti i cittadini, il Comune aveva stipulato apposita Convenzione, valida per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 17/12/2014.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 13/12/2018 è stata approvata apposita Convenzione per l'anno scolastico 2018/2019.

Sono in corso i colloqui per la definizione di una Convenzione per l'anno scolastico 2019/2020, che riprenderà lo schema previgente.

La Convenzione relativa all'a.s. 2018/2019 ha previsto che l'entità del contributo di funzionamento fosse definita annualmente con l'approvazione del Piano di Diritto allo Studio e che la ripartizione tra le due Scuole dei contributi definiti avvenisse in proporzione al numero di alunni iscritti residenti a Nembro, mediante quota pro-capite, con esclusione degli iscritti ad eventuali sezioni primavera.

Per l'a.s. 2017/2018 erano stati erogati 750,00 euro per alunno per un importo complessivo di 128.250,00 euro, oltre a 9.000,00 euro per i progetti e pari quindi a 802,63 € per alunno.

A partire dall'a.s. 2018/2019, nell'ottica di semplificazione introdotta anche per la scuola statale, si è inteso accorpate in una quota unica per alunno sia la parte di contributo per il funzionamento che la parte per i progetti.

Per l'a.s. 2018/2019 la quota per alunno è stata di 800,00 €, definita quale importo complessivo per funzionamento e progetti.

Identica quota per alunno iscritto residente, pari a 800,00 euro complessivi per funzionamento e progetti, viene definita quale contributo per l'a.s. 2019/2020 alle due Scuole dell'Infanzia Paritarie presenti sul territorio.

Si stanziava quindi la somma complessiva di:

€ 130.400,00

SCUOLA	ALUNNI RESIDENTI NEMBRO	CONTRIBUTO
Crespi Zilioli	136	108.800,00 €
SS. Innocenti	27	21.600,00 €
TOTALI	163	130.400,00 €



5. :: ASSISTENZA SOCIO PSICOPEDAGOGICA

:: Art 42 - DPR 24 luglio 1977, n. 616 ::

:: Art.6 comma 1bis - Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19

**ASSISTENZA EDUCATIVA**

Richiamata la priorità che la legge prevede per gli interventi diretti a consentire il miglior inserimento possibile nelle strutture scolastiche e la socializzazione di minori disabili, disadattati o in difficoltà di apprendimento attraverso la predisposizione dell'opportuna assistenza, l'Amministrazione Comunale interviene, sulla base delle richieste presentate dall'ATS, con assistenti educatori.

Si definiscono, in tal modo, gli interventi attraverso assistenti educatori.

Le ore **previste**, individuate dall'assistente sociale, sono:

SCUOLA	Numero alunni	note
Scuole dell'Infanzia	3	n. 2 alla scuola statale di Nembro; n. 1 alla Scuola paritaria "Crespi Zilioli";
Scuole Primarie	11	n. 1 alla scuola statale di Alzano e n. 10 alla scuola statale di Nembro;
Scuola Secondaria 1° grado	7	n. 1 alla scuola Sant'Angela di Fiorano al Serio e n. 6 alla scuola statale di Nembro;
Scuola Secondaria 2° grado	3	n. 1 al Cfp e n. 2 alla Scuola Alberghiera.
TOTALI	24	

Ore settimanali stimate n. 270;

Costo complessivo stimato per a.s. 2019/2020: € 198.000,00 ⁽²⁾

Le ore necessarie per l'assistenza pomeridiana non sono qui computate.

² Dati aggiornati dal settore Affari Sociali al 10/07/2019 - Dall'a.s.2010/2011 l'assistenza scolastica è passata in capo al settore Affari Sociali sia per la parte amministrativa che per la parte economica.



6. :: PROGETTI OFFERTI DAL COMUNE
--



SPORTELLO PSICOLOGICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO

Il Comune di Nembro di concerto con l'amministrazione scolastica si impegna a garantire, tramite l'Istituto Comprensivo, che l'utenza scolastica composta da alunni, insegnanti e genitori, possa usufruire, all'interno dell'Istituto Scolastico, del servizio di SPORTELLO PSICOLOGICO.

A sostegno di tutte le scuole del territorio comunale, nell'erogazione del servizio loro deputato, l'Amministrazione Comunale ha organizzato, a partire dall'anno scolastico 2000/2001, uno sportello di consulenza psicologica aperto ad alunni, genitori e corpo docente.

L'Istituto Comprensivo provvede alla gestione delle ore secondo le necessità e l'affidamento del servizio è a carico del Comune.

Il monte ore garantito è di almeno 160 annue³.

Il compito di questo servizio è di tipo prettamente diagnostico e di impostazione della soluzione di problemi generalizzati, ferma restando la funzione delle figure A.S.L. quando l'intervento debba essere ascritto alla fascia della terapia.

Finalità:

- individuare con tempestività il disagio della sfera emotivo/relazionale;
- contenere e ridurre il disagio tramite la messa in atto di strategie mirate;
- costituire nella "Scuola" un luogo privilegiato per ragionare di educazione e confrontarsi con esperti per trovare possibili risposte a dubbi e problemi educativi;
- creare momenti di ascolto delle problematiche educative, sia nel contesto scolastico che extra scolastico;
- intervenire precocemente sulle cause del disagio;
- effettuare una formazione dei genitori;
- contenere le situazioni "a rischio" di fallimento scolastico;
- collaborare nell'attuazione dei progetti: accoglienza, gestione dell'affettività e orientamento;
- attivare uno sportello di consulenza in orario scolastico e nei locali della scuola per alunni, genitori e insegnanti.

Attività:

- Colloqui individuali per ragazzi, genitori ed insegnanti, di coppia, in team;
- Interventi in classe di ogni ordine e grado (ed sessuale; difficili dinamiche di classe, bullismo ecc), in consigli di classe (consulenza insegnanti) e/o collegio docenti (presentazione progetti);
- Incontri di raccordo con Società servizi Val Seriana, Npi, ASL e professionisti del settore età evolutiva;
- Serate di formazione presso la Biblioteca o la Scuola su temi concordati (continuità, tematiche emergenti nel normale andamento scolastico);
- Incontri di formazione con docenti (scuola dell'infanzia, anche parrocchiale, primaria e secondaria di primo grado): in piccolo gruppo o convegni presso il Modernissimo;
- Incontri di coordinamento Scuola-Amministrazione-Sportello sulle emergenze in corso d'anno;

³ 100 ore nell'a.s. 2012/2013 – 130 ore nell'a.s. 2013/2014 – 150 ore nell'a.s. 2014/2015 – 160 ore nell'a.s. 2015/2016 – 160 ore nell'a.s. 2016/2017 – 160 ore nell'a.s. 2017/2018 – 160 ore nell'a.s. 2018/2019.



- Partecipazione a Commissioni specifiche (GLI);
- Relazioni, attività di contatto (telefono, mail ecc);
- Attività di pubblicizzazione del Servizio (articoli ecc);
- Rendicontazione finale del progetto.

COSA OFFRE AI GENITORI DI NEMBRO

- Promuove un'attenzione alla vita scolastica del proprio figlio/a, al come lui o lei vivono l'essere a scuola;
- Aiuta i genitori a riflettere su quanto accade quando un figlio/a studia con grande fatica;
- Discute con i genitori strategie di intervento per migliorare l'attività di studio a casa.
- Permette di valutare e pensare a modi concreti di rapportarsi con gli insegnanti del proprio figlio/a per evitare incomprensioni o limitare i conflitti.
- Facilita un confronto su come affrontare con il proprio figlio/a timori o paure legate agli impegni scolastici (esami, interrogazioni, compiti...).
- Offre ai genitori rappresentanti di classe la possibilità di un approfondimento del loro ruolo.
- Garantisce, in merito all'orientamento scolastico, una consulenza pensata e mirata alle esigenze del proprio figlio/a.
- Propone un confronto su eventuali segni di disagio manifestati a scuola da un bambino/a o un ragazzo/a.
- Rispetto a problemi psicologici emersi all'interno della scuola dà informazioni sui servizi competenti cui il genitore può rivolgersi.

COSA OFFRE AGLI INSEGNANTI E AL PERSONALE A.T.A. DELL'I.C. ENEA TALPINO

- Aiuta a comprendere cosa accade nella mia relazione con una persona chiamata studente;
- Promuove una lettura del rapporto educativo che lega un bambino/a o ragazzo/a al suo insegnante;
- Permette di valutare e sperimentare opzioni rispetto al proprio essere nella scuola;
- Offre un confronto sulla qualità delle proprie relazioni nella scuola;
- Garantisce una consulenza in merito alle difficoltà che caratterizzano la relazione insegnanti-allievi, genitori-scuola, bambini-ragazzi e coetanei;
- Propone un confronto su eventuali segni di disagio manifestati da un bambino/a o un ragazzo/a;
- Permette un dialogo finalizzato al superamento di fasi di stanchezza professionale ed individua strategie di recupero delle proprie competenze;
- Assicura consulenze individuali o di gruppo;
- Effettua interventi con la classe se all'interno di un progetto condiviso.

Stanziamiento per l'anno scolastico 2019/2020:

€ 8.000,00



PROGETTO ALUNNI DSA

Che cosa sono i DSA?

Con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) ci si riferisce ai disturbi delle abilità scolastiche, ed in particolare a dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia.

Il disturbo interessa abilità specifiche come la lettura, la scrittura, il calcolo, lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale. Ciò significa che le difficoltà nascono in concomitanza con l'inserimento nel mondo della scuola; l'alunno ha un quoziente intellettuale nella norma o addirittura superiore alla media, ma possiede semplicemente un modo diverso di apprendere rispetto a quelli che sono i canoni comuni alla maggior parte delle persone. L'incidenza di questo fenomeno in Italia è valutata in una percentuale che si aggira circa al 4% della comunità scolastica. L'Istituto Comprensivo di Nembro si è attivato su diversi fronti per rispondere ai bisogni educativi e didattici degli alunni con questi disturbi. Le ricerche sulla DSA hanno evidenziato l'importanza di individuare in modo precoce i segnali che annunciano la presenza di disturbi specifici dell'apprendimento e di intervenire tempestivamente con attività di recupero. Per questo motivo la pratica dello **screening**, una serie di prove somministrate dai docenti agli alunni per fare una prima segnalazione di sospetto di DSA, è stata estesa dalla Scuola Primaria alla Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Secondaria di I grado.

A scuola è attivo il **laboratorio informatico pomeridiano "Studiando con il pc"**, che si rivolge agli alunni con DSA delle Scuole Secondarie, con il fine di far conoscere ai ragazzi alcuni software di supporto allo studio e di aiutarli a familiarizzare con questi strumenti compensativi; il servizio è stato accolto positivamente, vista l'adesione totale degli utenti a cui è stato proposto.

Un passo importante è stata l'attivazione in Biblioteca del **laboratorio compiti "Il filo di Arianna"** per alunni con DSA, grazie al lavoro svolto in sinergia tra la scuola, l'UONPI (Unità Ospedaliera Neuropsichiatria Infantile) di Gazzaniga e l'assessore all'istruzione del comune di Nembro Graziella Picinali.

La realizzazione del laboratorio compiti è affidata, tramite Convenzione specifica, alla Cooperativa Il cantiere di Albino, che da anni opera nel settore.

Questo spazio è nato per venire incontro alle esigenze delle famiglie, con l'obiettivo di far svolgere i compiti ai ragazzi attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi, anche informatici, e di favorire in questo modo lo sviluppo di competenze nell'uso degli strumenti stessi. In coerenza con un approccio che deve essere il più possibile personalizzato, vengono di volta in volta valutate le specifiche caratteristiche di ogni ragazzo, per promuoverne l'autonomia attraverso l'apprendimento di un metodo di studio efficace.

È prevista la possibilità di frequenza per alunni di classe 4^a e 5^a della Scuola Primaria, oltre a quelli della Scuola Secondaria di 1° grado.

In questo contesto attivo e propositivo, la scuola e le famiglie trovano un valido supporto nel **servizio "LeggiFacile"**, attivato dalla **Biblioteca Centro Cultura** di Nembro con risorse per utenti dislessici, e nello **sportello di mutuo aiuto per i genitori**, gestito da genitori volontari.

Si prevede, per tali iniziative, e si stanziava la somma di:

- 3.000,00 euro ad integrazione del Progetto "Il filo di Arianna", che prevede oltre allo spazio compiti, l'effettuazione di screening di individuazione precoce presso le tre Scuole dell'Infanzia del territorio, sezione grandi; per studenti delle classi 2^o della scuola Primaria e 1^o della Scuola Secondaria di I° grado;
- 1.000,00 euro⁴ per l'attivazione del Laboratorio Informatico pomeridiano "Studiando con il PC".

⁴ importo già indicato nel quadro sinottico della sezione: 7. ::



PROGETTO ALFABETIZZAZIONE E RECUPERO

Dall'a.s. 2018/2019 il comune ha assunto la gestione diretta della spesa per i corsi di irrobustimento delle conoscenze linguistiche e recupero per gli alunni delle scuole primarie e secondaria dell'istituto comprensivo Enea Talpino in territorio comunale.

L'obiettivo è quello di offrire alle scuole un pacchetto di 60 ore circa per l'a.s.

Si stanZIA per il progetto l'importo di:

2.100,00 €



PROGETTO SPORT E SCUOLA ELEMENTARE

In continuità con la programmazione già posta in essere negli scorsi anni, si proporrà un primo approccio di tipo ludico agli sport di squadra, coinvolgendo, sempre sotto la supervisione e il coordinamento di personale specializzato, le società sportive presenti sul territorio o altre realtà, qualora gli sport ritenuti maggiormente confacenti alla finalità di una crescita psicofisica confacente non fossero presenti o disponibili a collaborare.

Si prevede una spesa globale di: **€ 18.000,00**

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ SCUOLA INFANZIA STATALE

Per l'a.s.2019/2020 il progetto di psicomotricità viene preso in carico dall'amministrazione comunale e totalmente finanziato dal Comune.

La quota prevista dalla scuola di cofinanziamento alle famiglie viene quindi presa in carico dall'amministrazione e le famiglie non dovranno versare nessuna quota per il progetto.

Il progetto verrà gestito all'interno dell'affidamento del Comune per il progetto sport e scuola elementare.

L'importo previsto è di: **€ 1.000,00**



PROGETTO “A SCUOLA DI DISABILITÀ”

Offerto dalla associazione: PAIDEIA APS - Via Castello, 5 24010 Ponteranica

“DISABILI SI NASCE O SI DIVENTA?”

A scuola di disabilità

L'Associazione di Promozione Sociale PAIDEIA si pone come obiettivo la diffusione della conoscenza della disabilità attraverso la formazione didattica e sportiva. In particolare PAIDEIA APS promuove lo sviluppo e la divulgazione della cultura sportiva, della prevenzione, della salute e della sicurezza come base motivazionale per il superamento dei propri limiti.

OBIETTIVO

L'obiettivo del progetto “Disabili si nasce o si diventa?” è quello di creare una rete tra PAIDEIA APS, gli enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, regioni etc.) e le scuole secondarie di primo e secondo grado per far emergere e amalgamare le potenzialità umane nelle differenze.

Per questo è necessario fare squadra, una squadra che abbia tra i propri componenti atleti normodotati, atleti dis-ABILI, operatori sociali, professori e ragazzi. Vogliamo far emergere i punti d'incontro e condividere, quindi superare, le differenze fenotipiche, mentali e fisiche tra le persone; permettere alle stesse di sentirsi accolte in un ambiente propositivo e d'integrazione.

Consideriamo la diversità come una ricchezza e questo progetto come un laboratorio per la società futura, dove lo sport diventa l'elemento aggregante che permette di condividere le storie dei singoli, le avversità e le conquiste raggiunte.

ATTIVITA'

La metodologia utilizzata è esperienziale e coinvolgente per mantenere alta l'attenzione, far riflettere e indurre gli studenti a porsi delle domande.

Il progetto prevede le seguenti fasi per ogni singola classe:

> Coinvolgimento degli insegnanti

Un incontro con i professori delle classi partecipanti per far conoscere gli obiettivi del progetto e del senso dell'esperienza proposta ai ragazzi e acquisire informazioni sul gruppo classe/scuola.

> A lezione di sport con i ragazzi (2 ore in aula)

Un primo incontro per costruire una relazione educativa con i ragazzi dove lo sport viene utilizzato per

“pensare e riflettere insieme” sui valori della legalità, dell'inclusione, della collaborazione, del rispetto

reciproco delle differenze e del valore del gruppo.

Tecnici specializzati e/o atleti paralimpici affronteranno insieme agli studenti varie tematiche tra cui:

- Esperienze di vita: come un evento improvviso e negativo della vita (incidente stradale, domestico, malattia depressiva, neurodegenerativa) può diventare l'inizio di un percorso di arricchimento personale attraverso lo sport;
- Conoscenza della Disabilità e opportunità sportive;
- Educazione alla salute, all'autonomia e all'indipendenza quotidiana;
- Impatto della società di fronte alla disabilità;
- Valore dello sport come stimolo alla ripresa dopo un evento traumatico.



➤ **A lezione di giochi paralimpici (2 ore in palestra)***

***In alternativa questa lezione potrebbe essere organizzata presso un campo sportivo di Atletica Leggera (3/4 ore)**

Dopo la teoria si passa alla “pratica”: l’incontro consiste nella sperimentazione di giochi paralimpici e vuole

essere un momento dove vengono condivise le proprie emozioni promuovendo il senso di responsabilità

personale e vivendo un momento di sport basato sulla collaborazione e sulla fiducia.

I ragazzi saranno divisi in piccoli gruppi e, a turno, proveranno giochi con simulazione di disabilità fisica e sensoriale attraverso l’utilizzo di bende per gli occhi, carrozzine da corsa, tutori in grado di simulare la menomazione di un arto...

➤ **Verifica per riflettere insieme ai ragazzi (1 ora)**

Incontro di verifica dove la domanda a cui i ragazzi dovranno rispondere individualmente sarà:

“Disabili si nasce o si diventa?”

ESPERTI E COLLABORATORI

Si alterneranno, a seconda della loro disponibilità, in veste di volontari di Paideia APS:

Professor Mario Poletti: insegnante di Scienze Motorie e Commissario Tecnico della Nazionale Paralimpica del settore Carrozzine e formatore di tecnici paralimpici.

Paolo Barbera: ex atleta paralimpico, fisioterapista e ipovedente. Moderatore degli incontri, porta la sua esperienza di vita spiegando ai ragazzi come la vita può cambiare in un attimo e come si può riscattare tra buone relazioni, esperienza sportiva, esperienza scolastica, sociale e lavorativa, ponendo in primo piano le risorse umane motivazionali da ricercare in ognuno di noi.

Paola Pesenti: esperta di cooperazione internazionale su progetti umanitari e dipendente della ATS Bergamo per il servizio delle dipendenze giovanili.

Effettua interventi orientati sulla prova di simulazione dello stato di ebbrezza e degli effetti di varie sostanze chimiche (tramite appositi occhiali indossati dai ragazzi) facendo un lavoro di consapevolezza legato al fenomeno delle “stragi del sabato sera”.

Michele Mongodi: Psicologo e psicoterapeuta in carrozzina, focalizza i suoi interventi sulla fragilità e disabilità in Oncologia insegnando ai ragazzi modi e tecniche sulla conoscenza e approccio del dolore psico-fisico. Inoltre, porta la propria esperienza di vita quotidiana in condizione di tetraparesi a causa di una malattia muscolare degenerativa.

Chiara Gamba: assessore ai servizi alla persona del Comune di Ponteranica e ipovedente, approfondisce alcuni aspetti psicologici e funzionali legati ai disturbi alimentari in adolescenza rendendo consapevoli i ragazzi di saper chiedere aiuto e fidarsi delle figure di sostegno esistenti sul territorio.

Heros Marai: ex atleta paralimpico con amputazione di una gamba a causa di un incidente motociclistico.

Dopo aver sperimentato l’atletica paralimpica, ultimamente si sta dedicando alla scalata paralimpica e porta l’esperienza della rinascita attraverso lo sport.

Giuliano Mancini: amputazione di una gamba a causa di un incidente motociclistico. Dopo aver sperimentato l’atletica paralimpica, ultimamente si sta dedicando al triathlon e porta l’esperienza della rinascita attraverso lo sport.

Denis Bonetti: atleta di tennis in carrozzina iscritto all’ASD SBS. Durante gli incontri porta la sua testimonianza di vita evidenziando l’autonomia che può raggiungere una persona in carrozzina.

Paolo Gamba: amputato di arto inferiore per incidente sul lavoro. Capitano della nazionale di sitting-Volley **Con il contributo di CHEMTECH GROUP** che vanta attività decennali in



svariati settori, dalla progettazione e realizzazione d'impianti speciali in Telene per l'industria chimica, all'ottimizzazione energetica attraverso impianti solari, minieolici e prodotti a LED.

ASSOCIAZIONE GIOVANI CONSULENTI DEL LAVORO di BERGAMO che ha come scopo la promozione della figura professionale, intellettuale e sociale dei Consulenti del Lavoro. I soci dell'Agcdl sono giovani Consulenti del Lavoro e Praticanti iscritti all'ordine e di Bergamo che hanno deciso di affiancare e sostenere attraverso la Propria professionalità questo progetto, sensibilizzando i giovani studenti alla cultura del lavoro e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

AVVIAMENTO ALLA MUSICA

L'Assessorato alla cultura del Comune di Nembro, in collaborazione con la Scuola di musica propone un percorso formativo rivolto alla scuola primaria, con l'obiettivo di diffondere la cultura musicale.

Il progetto è rivolto alle classi 3, 4 e 5 delle scuole primarie del territorio.

Nelle classi terze si propone di organizzare, in orario scolastico, un'attività dedicata alla vocalità ed al canto, realizzata con la collaborazione di un esperto che affiancherà l'insegnante titolare di musica per un'ora settimanale in ogni classe terza, prevedendo 6 incontri. Questa attività svilupperà la cultura musicale di base e potrà dar vita ad un coro scolastico permanente.

Nelle classi quarte viene proposta la conoscenza attiva dei più diffusi strumenti musicali: in 9 incontri, ogni classe potrà familiarizzare con legni, ottoni e percussioni.

Per le classi quinte 5 incontri con gli archi, le tastiere, la chitarra ed il fagotto. In questo modo le ragazze ed i ragazzi potranno scegliere, se lo vorranno, più consapevolmente lo studio individuale di uno strumento musicale.

Attività opzionali (extra orario scolastico).

Gli alunni del secondo ciclo che lo desiderano, potranno aderire ai laboratori corale e di musica d'insieme, della durata approssimativa di 20 ore ciascuno.

Al laboratorio potranno partecipare fino a 30 alunni dando la precedenza a quelli che già hanno iniziato lo studio individuale di uno strumento essi potranno applicare in un'attività di gruppo motivante e gratificante quanto appreso nei corsi individuali (questi ultimi saranno in orario extrascolastico e saranno a carico delle famiglie)

In questo modo, nel giro di pochi anni, potranno esserci un coro ed un'orchestra di Istituto abbastanza stabili, ma con un ricambio costante e graduale.

Così potremo avere ragazzi che sapranno leggere e far musica fin da piccoli, attraverso un percorso che, partendo dalla tecnica vocale, sfocia anche in una scelta strumentale consapevole e, speriamo, duratura.

Progetto "PORTA LA PAROLA!"

FINALITA'

Il gioco della creazione, attraverso il quale si sviluppano le capacità sensoriali, motorie, espressive, socio - affettive, è l'elemento che si vuole riportare nel percorso musicale del laboratorio. L'uso della propria voce e del proprio corpo, il loro movimento, aiuta la conoscenza di se stessi ed è un mezzo per interiorizzare le caratteristiche spazio - temporali. Un laboratorio dove la scrittura collettiva e il canto offrono spunti che permettono all'alunno di passare dall'io al noi, dall'irrazionale al logico, con continui passaggi dal reale alla fantasia, senza mai perdere, comunque, il controllo di entrambe le dimensioni.

CONTENUTI

Il laboratorio ha necessariamente un carattere ludico e si basa su tre distinti momenti:

1. approccio con gli alunni, tramite la scelta di un tema su cui sviluppare il lavoro
2. creazione del testo, processo di scrittura collettiva;
3. performance finale con registrazione audio (ed eventuale video) Operando in questo modo si stabilisce un contatto con gli alunni e si crea con loro un lavoro sfruttando le attitudini musicali di base; li si rende consapevoli della relazione tra percorso didattico e prodotto.



Proposta di 3 incontri per classe della durata di 1,30 h cadauno.
Classi: quinte della scuola primaria.

OBIETTIVI

La socializzazione, lo sviluppo di cooperazione nella creazione dell'opera musicale. La concentrazione e il senso del ritmo. La consapevolezza della ricchezza della propria lingua. La scoperta delle caratteristiche del suono, anche attraverso il movimento; uso corretto della voce; preparazione di una performance musicale e registrazione della stessa.

Si prevede, per tali iniziativa, e si stanZIA la somma di: **€ 4.800,00**



**PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE PER LA SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO –
LABORATORIO - MUSICALE CREATIVO, DIMOSTRATIVO**

Associazione Cultura AMADEUS

La proposta riguarda la realizzazioni di interventi sulle classi seconde, in orario scolastico della durata di 90 minuti.

Finalità e obiettivi:

gli interventi saranno finalizzati a far sperimentare i linguaggi espressivi della popular music e le tecnologie alle quali attinge, in particolare quelli del rap e della musica elettronica.

Gli esperti:

gli interventi saranno condotti in tandem da Maurizio Andrioletti e Alberto Moioli.

Il programma:

i ragazzi potranno in un momento iniziale sperimentare le fasi di invenzione, improvvisazione, esecuzione di testi sul modello del Rap su basi musicali di batteria elettronica; in un secondo momento, prendendo spunto da quello che avrà preso corpo in termini di invenzione, caratteristiche e stile, verranno illustrate e le possibilità che le tecnologie musicali , oggi alla portata di chiunque possieda un computer, offrono, e i ragazzi potranno esplorare aspetti delle potenzialità creative.

Strumentazione:

verranno utilizzate batterie elettroniche e piattaforme digitali per produrre musica basate su programmi Open-source come Linus Multimedia Player; si farà ricorso anche alla strumentazione della nostra associazione già presente presso la scuola media.

Target:

Classi seconde della scuola secondaria di 1^ grado

Gli incontri, da tenersi preferibilmente a partire da gennaio/febbraio 2018, potranno svolgersi nell'auditorium della scuola media.

Si prevede, per tale iniziativa, e si stanZIA la somma di:

€ 200,00



PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE SCUOLA INFANZIA – SCUOLE PRIMARIE

I progetti di educazione alimentare di norma vengono offerti dalle ditte aggiudicatrici del servizio di ristorazione.

E' in corso la gara per la concessione del servizio di ristorazione scolastica.

Solo al termine della procedura si conosceranno i progetti che la ditta aggiudicatrice del servizio avrà proposto.



PROGETTO DI VISITE GUIDATE AL MUPIC (MUSEO DELLE PIETRE COTI DELLA VALLE SERIANA) DI NEMBRO

Il Museo delle Pietre coti della valle Seriana è nato con l'intento di salvaguardare il patrimonio storico e culturale legato alla escavazione, lavorazione e commercializzazione delle coti, le indispensabili pietre che servono per ridare il filo agli attrezzi da taglio, in particolare alla falce fienaja, la cui perfetta efficienza era essenziale nell'economia agricola tradizionale per l'approvvigionamento annuale dei foraggi. Nembro, Pradalunga e Albino furono per secoli i centri di produzione di pietre coti la cui qualità non temeva concorrenza. La meccanizzazione dell'agricoltura ha sospinto ai margini questa industria che nel secolo XIX contava ancora in Bergamasca quasi un migliaio di addetti, tra uomini e donne. Il museo è situato a Nembro, in via Ronchetti 29, nella casa che appartenne alla famiglia Bonorandi. E' stato inaugurato e aperto al pubblico il 23 dicembre 2007.

Itinerario di visita

Il Museo delle Pietre coti della valle Seriana offre al visitatore la possibilità di conoscere direttamente le diverse fasi della lunga, difficile e pericolosa escavazione delle coti praticata in gallerie che si estendevano per centinaia di metri «nelle viscere della montagna»; le particolari tecniche di lavorazione che permettevano di ricavare le coti dalle lastre di pietra buona cavate; i successivi passaggi legati alla levigazione, rifinitura, etichettatura, imballaggio e spedizione delle coti, in gran parte destinate a mercati stranieri. L'itinerario espositivo, particolarmente curato e suggestivo, accompagna il visitatore dalla cava e dall'ambiente naturale in cui essa è situata, sino ai mercati, sparsi per il mondo, di destinazione delle «perfettissime» coti bergamasche. Accanto alle attrezzature specifiche - da segnalare l'imponente *fitadura* meccanica un tempo mossa dalla forza idraulica, destinata alla levigazione delle pietre - una serie di pannelli illustra le varie fasi della lavorazione e documenta l'antichità, l'importanza e le singolari caratteristiche geologiche delle coti bergamasche. Una postazione video permette di osservare dal vivo l'uso della pietra cote durante le fasi della fienagione tradizionale. Una sezione documentaria ed uno spazio didattico completano il Museo.

Il conservatore del museo Giampiero Valoti è disponibile ad effettuare nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 sei visite guidate gratuite per le classi interessate della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Durata della visita h. 1,30.

L'iniziativa è gratuita.



PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Progetti offerta dalla ditta aggiudicatrice dell'appalto per la raccolta rifiuti:

- **PROGETTI CON LE SCUOLE:** annualmente verranno garantiti per ciascuna scuola primaria e secondaria progetti di educazione ambientale (il programma progettuale dovrà essere preconcordato di concerto con Stazione Appaltante e corpo docente) caratterizzati da:
 - **Incontri con esperti biologi/ del settore** presso gli istituti scolastici.
 - **Visite guidate** presso le **Piattaforme ecologiche** e/o ambienti suggeriti dalla Stazione Appaltante.
 - **Laboratori interattivi** (interni o esterni alla sede scolastica).

I temi affrontati potrebbero essere i seguenti:

- **RIDUCIAMO LO SPRECO DEL CIBO:** approfondimento tematico relativamente alle buone regole / azioni da intraprendere per evitare lo spreco del cibo (da valutare il possibile coinvolgimento delle mense scolastiche).
- **RICICLO È VITA:** approfondimento tematico sulla prevenzione e riduzione del rifiuto.
- **I CIRCOLI DEL RIUSO:** approfondimento tematico riguardante il cambiamento delle modalità di pensiero attivando un consumo e riutilizzo intelligente che favorisca l'ambiente circostante.
- **IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO:** approfondimento tematico volto a spiegare le buone prassi del compostaggio domestico tramite giochi a tema ed interattivi.

Obiettivo: diffondere la responsabilità ed il rispetto per la natura e l'ambiente, infondere un comportamento ed una cultura ecologica e diffondere la conoscenza del rifiuto come risorsa

Target audience: scuole primarie e secondarie

Sarà proposto per le classi quarte e comunque almeno una classe per plesso, da definirsi con i docenti.



PROGETTI NATURALISTICI PER LE SCUOLE

L'OASI SALETTI: Fitodepurazione e Biodiversità

Visita guidata da parte del GNOS = Gruppo Naturalistico Oasi Saletti all'area umida denominata Oasi Saletti , dove verranno illustrate le metodologie e finalità che hanno portato a realizzare quell'area.

Nata inizialmente come impianto di FITODEPURAZIONE ossia un sistema naturale con elementi vegetali per il TRATTAMENTO delle ACQUE, in breve tempo quegli ambienti sono stati colonizzati da una grande varietà di VERTEBRATI ed INVERTEBRATI portando così l'area ad assumere un elevato grado di BIODIVERSITA'.

Nella visita della durata di h 1:00/1:30 si potranno percepire le caratteristiche di cui sopra, con la possibilità di campionare reperti acquatici, che si osserveranno poi al MICROSCOPIO Stereoscopio e osservazione dell'avifauna dal CAPANNO d'OSSERVAZIONE.

Il GNOS si rende disponibile ad effettuare 6 visite guidate gratuite per ogni anno scolastico.

Il progetto non ha costi diretti per l'amministrazione in quanto gestito con i volontari del GNOS.

L'ACQUA E L'AMBIENTE

Il territorio del comune di Nembro è caratterizzato dal presentare diversi ambienti con la presenza dell'elemento ACQUA.

Il Fiume Serio, il Torrente Carso, le Rogge e in questi ultimi anni u'area umida : l'Oasi saletti.

Nel percorso di h 1:00/1:30 verranno visitati tutti questi siti, interessati dall'acqua, elemento che caratterizza in maniera particolare ogni luogo e illustrate e confrontate le funzioni dei corsi d'acqua naturali o artificiali.

Il progetto non ha costi diretti per l'amministrazione in quanto gestito con i volontari del GNOS.



PROPOSTE DELLA BIBLIOTECA - CENTRO CULTURA

PER ASILO NIDO

NATI PER LEGGERE. LETTURE ANIMATE A TEMA – LIBRI IN SIMBOLI E LIBRI TATTILI

Periodo: novembre – dicembre (o periodo alternativo a richiesta)

Dove: Biblioteca e Nido

Info: Letture animate su un tema condiviso con le maestre.

Partecipazione al festival *La Vallata dei Libri bambini

Periodo: marzo 2020

Dove: Vertova – sede del festival

Info: Visita alla mostra dei libri e letture animate a cura del personale del festival. La partecipazione è gratuita. A pagamento, se interessati, 25€ a classe, è solo il laboratorio successivo alle narrazioni e ovviamente il costo del trasporto, che deve essere gestito dalle scuole che aderiscono.

PER SCUOLA DELL'INFANZIA

VISITE GUIDATE ALLA BIBLIOTECA + LETTURA ANIMATA

Periodo: tutto l'anno

Dove: biblioteca

Info: la visita alla biblioteca, della durata di un'ora circa, prevede la presentazione dei suoi spazi, servizi, documenti e risorse. Verrà tesserato chi non è ancora iscritto e verrà dato il tempo per la scelta e il prestito individuale di un libro. È possibile abbinare alla visita guidata la lettura animata di libri a tema.

NATI PER LEGGERE. LETTURE ANIMATE A TEMA – LIBRI IN SIMBOLI E LIBRI TATTILI

Periodo: novembre – dicembre (o periodo alternativo a richiesta)

Dove: Biblioteca e Scuole dell'infanzia

Info: Letture animate su un tema condiviso con le maestre.

*** A TUTTA SCIENZA: TOUR SCIENTIFICO IN BIBLIOTECA** (in collaborazione con Bergamo scienza)

Periodo: ottobre – in occasione di Bergamo Scienza (o periodo alternativo a richiesta)

Dove: Biblioteca

Info: Letture animate per avvicinare i bambini al mondo degli insetti, della natura, degli animali e dello spazio.

Partecipazione al festival *La Vallata dei Libri bambini

Periodo: marzo 2020

Dove: Vertova – sede del festival

Info: Visita alla mostra dei libri e letture animate a cura del personale del festival. La partecipazione è gratuita. A pagamento, se interessati, 25 € a classe, è solo il laboratorio successivo alle narrazioni.

PER SCUOLA PRIMARIA

***INCONTRO CON L'AUTORE**

(Adesione al festival *La Vallata dei Libri bambini: festival di letteratura per ragazzi*)

Periodo: marzo 2020

Destinatari: tutte le classi (1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^])

Dove: Vertova – sede del festival



Info: Durante l'incontro, della durata di un'ora circa, l'autore leggerà brani tratti dai suoi libri e risponderà alle domande e alle curiosità dei bambini.

Perché questo intervento riesca al meglio, i bambini dovranno leggere almeno un libro dell'autore il cui titolo verrà comunicato dall'organizzatore del Festival.

Costi: Le classi che decideranno di partecipare, pagheranno la quota di 60 € a classe.

VISITE GUIDATE ALLA BIBLIOTECA + LABORATORIO SUL LIBRO

Periodo: tutto l'anno

Destinatari: 1[^]

Dove: Biblioteca

Info: La visita alla biblioteca, della durata di un'ora circa, prevede la presentazione dei suoi spazi, servizi, documenti e risorse. Verrà tesserato chi non è ancora iscritto alla biblioteca e verrà dato il tempo per la scelta e il prestito individuale di un libro.

È possibile abbinare alla visita guidata la lettura animata di libri a tema, la presentazione e la lettura di libri dalle caratteristiche differenti (per mostrare la varietà dei documenti disponibili) e un laboratorio di costruzione del libro. Attività aggiuntiva della durata di un'ora.

UGUALI O DIVERSI?

Periodo: tutto l'anno

Destinatari: 2[^]-3[^]- 4[^] -5[^]

Dove: Biblioteca

Info: L'attività, della durata di un'ora circa, prevede la lettura di alcuni albi e brani sul tema di identità, differenze, discriminazioni, complessità, bullismo.

Costi: gratuito, a cura biblioteca con aiuto associazioni.

CACCIA ALL'INFORMAZIONE + VISITA GUIDATA

Periodo: tutto l'anno

Destinatari: 4[^]-5[^]

Dove: Biblioteca

Info: L'attività, della durata di due ore circa, prevede un gioco a squadre che consiste nel cercare, utilizzando le risorse della biblioteca, le risposte a dieci domande su argomenti vari. Durante l'attività verrà mostrato il funzionamento dell'OPAC (catalogo on-line delle biblioteche della Provincia di Bergamo) finalizzato alla ricerca e alla prenotazione di documenti.

Qualora la classe non conoscesse la biblioteca, l'attività di *Caccia all'informazione* sarà preceduta dalla visita guidata (della durata di un'ora circa).

PRESENTAZIONE della BIBLIOGRAFIA (con le proposte di lettura per l'estate)

Periodo: maggio – giugno

Destinatari: tutte le classi (1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^])

Dove: Biblioteca

Info: L'attività di lettura animata, della durata di un'ora circa, prevede la promozione dei libri contenuti nell'opuscolo che verrà distribuito gratuitamente a tutti i bambini. Venire in biblioteca consentirà ai bambini di prendere visione dei libri presenti nella bibliografia, di prenotare quelli che sono intenzionati a leggere e di prenderne in prestito altri.

PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

***INCONTRO CON L'AUTORE**

(Adesione al festival *La Vallata dei Libri bambini: festival di letteratura per ragazzi*)



Periodo: marzo 2020

Destinatari: tutte le classi (1[^]-2[^]-3[^])

Dove: Biblioteca o Auditorium Modernissimo

Info: Durante l'incontro, della durata di un'ora circa, l'autore leggerà brani tratti dai suoi libri e risponderà alle domande e alle curiosità dei ragazzi.

Perché questo intervento riesca al meglio, i ragazzi dovranno leggere almeno un libro dell'autore il cui titolo verrà comunicato dall'organizzatore del Festival.

Costi:

I costi sono sostenuti dal Comune, sono 100 € per classe e quindi il costo stimato è di:

1.400,00 euro.

CACCIA ALL'INFORMAZIONE + VISITA GUIDATA

Periodo: tutto l'anno

Destinatari: tutte le classi (1[^]-2[^]-3[^])

Dove: Biblioteca

Info: L'attività, della durata di due ore circa, prevede un gioco a squadre che consiste nel trovare le risposte a dieci domande su argomenti vari (che si possono concordare con gli insegnanti) utilizzando le risorse della biblioteca. Durante l'attività verrà presentato l'OPAC (Catalogo on-line delle biblioteche della Provincia di Bergamo).

Qualora la classe non conoscesse la biblioteca, l'attività di *Caccia all'informazione* sarà preceduta dalla visita alla biblioteca (della durata di un'ora circa).

PRESENTAZIONE della BIBLIOGRAFIA (con le proposte di lettura per l'estate)

Periodo: maggio – giugno

Destinatari: tutte le classi (1[^]-2[^]-3[^])

Dove: Biblioteca

Info: L'attività, della durata di un'ora circa, prevede la promozione, attraverso la lettura, dei libri contenuti nell'opuscolo che verrà distribuito gratuitamente a tutti i ragazzi. Venire in biblioteca consentirà ai ragazzi di prendere visione dei libri presenti nella bibliografia, di prenotare quelli che sono intenzionati a leggere e di prenderne in prestito altri.

CONOSCERE LE DIFFERENZE:

-SUQ DELLE CULTURE

Periodo: fine maggio

Destinatari: classi prime

Dove: Biblioteca

Info: Una mattinata (generalmente dalle 10.00 alle 13.00) dedicata alla conoscenza di culture diverse da quella italiana incontrandone alcuni significativi rappresentanti.

Costi: gratuito.

-ALTRE INIZIATIVE SUL TEMA DELLE DIFFERENZE

Periodo: da definirsi

Destinatari: classi 2[^] e 3[^]

Dove: Biblioteca

Info: Le attività, ancora da definirsi, avranno l'obiettivo di educare alle differenze e promuovere la conoscenza per prevenire bullismo, discriminazioni e violenza.

Costi: gratuito, a cura biblioteca con aiuto associazioni.

PER SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

***INCONTRO CON L'AUTORE**



(Adesione al festival *La Vallata dei Libri bambini: festival di letteratura per ragazzi*)

Periodo: marzo 2020

Destinatari: 1[^]-2[^]-3[^]

Dove: Biblioteca o Auditorium Modernissimo

Info: Durante l'incontro, della durata di un'ora circa, l'autore leggerà brani tratti dai suoi libri e risponderà alle domande e alle curiosità dei ragazzi.

Perché questo intervento riesca al meglio, i ragazzi dovranno leggere almeno un libro dell'autore il cui titolo verrà comunicato dall'organizzatore del Festival.

Costi: Le classi che decideranno partecipare, pagheranno la quota di 100€ a classe.

CONOSCERE LE DIFFERENZE:

*** INIZIATIVE SUL TEMA DELLE DIFFERENZE**

Periodo: da definirsi

Destinatari: classi 2[^] e 3[^]

Dove: Biblioteca

Info: Le attività, ancora da definirsi, avranno l'obiettivo di educare alle differenze e promuovere la conoscenza per prevenire bullismo, discriminazioni e violenza.

Costi: in continuità con lo scorso anno si potrebbe far riferimento alle iniziative di Associazione Immaginare Orlando rendendo possibile il collegamento tra scuola e associazione. Le quote variano a seconda delle proposte (da 100€ a 250€ circa).



PROGETTO: IL TEATRO TI FA GRANDE

Premesse

Il CineTeatro San Filippo Neri di Nembro (Bg) rappresenta per il territorio della media Valle Seriana un punto di riferimento per l'offerta di Teatro e Cinema. Negli ultimi anni l'offerta di spettacoli si è arricchita di percorsi volti al completamento dell'offerta culturale attraverso l'attivazione di rassegne di film di qualità, proiezioni cinematografiche estive, rassegne di teatro per bambini e ragazzi oltre alle tradizionali proposte di film per pubblico giovane e spettacoli teatrali per un pubblico adulto. Anche attraverso il progetto co-finanziato dalla Fondazione Cariplo "Un CineTeatro per Formare" è stato possibile aumentare le date di apertura della sala cineteatrale e sensibilizzare alle arti dello spettacolo le giovani generazioni anche grazie a un forte impegno educativo e di sperimentazione.

Il rinnovamento della Commissione che si occupa della Direzione Artistica del CineTeatro avvenuto nella primavera 2018 ha portato ad una chiarificazione delle priorità e della missione della Sala sul territorio. Si è rafforzata la convinzione che il contributo migliore che il San Filippo Neri possa offrire oltre alla presentazione di un ricco cartellone di spettacoli sia quello educativo affinché il pubblico sia sempre più consapevole del valore culturale delle arti che si possono esprimere sul palcoscenico e sul grande schermo.

La sperimentazione del progetto "Il teatro ti fa grande" nell'anno scolastico 2018/'19 ha aperto nuove collaborazioni tra il San Filippo Neri e l'I.C. "E. Talpino" grazie anche alla consulenza artistica del Teatro Prova di Bergamo. In sede di verifica la Commissione Teatro ha ritenuto di poter aumentare ulteriormente l'offerta culturale.

Obiettivi del progetto

Il progetto "**Il teatro ti fa grande**" si pone l'obiettivo di:

- educare la capacità di lettura del linguaggio dell'arte teatrale e cinematografica;
- stimolare la comprensione dei linguaggi espressivi;
- sviluppare le potenzialità comunicative ed espressive attraverso linguaggi verbali e non verbali;
- stimolare le capacità di attenzione e di ascolto.

Finalità educative e competenze di interesse comune con l'istituzione scolastica e il territorio

1. *Il teatro è comunicazione e suggestione.* La prima finalità educativa del progetto è quella di portare a consapevolezza di bambini e ragazzi la ricchezza e la varietà delle forme espressive. Da qui si può formare una articolata competenza creativa.

2. *Il teatro è specchio della società.* Una seconda finalità è quella di stimolare, informare e incuriosire i ragazzi e i bambini affinché acquisiscano una sensibilità verso le questioni di interesse collettivo e di attualità.

3. *Il teatro è un luogo di confronto, discussione e rielaborazione.* Ci si propone di accrescere la capacità di confronto e di partecipazione critica e consapevole al mondo della comunicazione e più in generale a tutti gli avvenimenti del tempo presente.

4. *Il teatro è cultura.* Si vuole offrire l'opportunità di accrescere e diversificare la comprensione dei molteplici punti di osservazione alla realtà sviluppando così interculturalità e comprensione della complessità.

Destinatari

Bambini dai 3 ai 10 anni e preadolescenti tra gli 11 e i 14 anni ovvero studenti delle scuole



dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Il progetto prevede il coinvolgimento e la valorizzazione di insegnanti e accompagnatori.

Soggetti coinvolti

- La titolarità del Progetto è del CineTeatro San Filippo Neri di Nembro ovvero della Parrocchia San Martino Vescovo
- Il progetto viene condiviso nelle finalità e nelle modalità di realizzazione con il Comune di Nembro – Assessorato alla Cultura al quale viene richiesto il riconoscimento del Patrocinio e il sostegno economico per consentire un crescita dell'offerta culturale e formativa.
- Si propone l'adesione all'I.C. "Talpino" e alla Scuola dell'Infanzia "Crespi-Zilioli" ovvero alle Scuole operanti sul territorio Nembrese.
- Per la consulenza artistica in ambito teatrale sarà istituita una collaborazione con il Teatro Prova di Bergamo.

Modalità di attuazione

Si propone la stesura di un calendario di eventi che comprenda:

- Due spettacoli teatrali per la scuola dell'infanzia e per le classi prime e seconde della Scuola Primaria;
- Due spettacoli teatrali per le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria;
- Due spettacoli teatrali per gli alunni della Secondaria di I grado;
- Una proiezione per le classi prime e seconde della Scuola Primaria;
- Una proiezione cinematografica per gli alunni della per le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria su un tema concordato con i docenti;
- Due proiezione cinematografica per gli alunni della Secondaria di I grado su un tema concordato con i docenti;
- Elaborazione e fornitura di schede di presentazione e tracce di lavoro per una rielaborazione dei temi e dei linguaggi artistici per gli insegnanti coinvolti, per ogni spettacolo.

Affinché il progetto raggiunga gli obiettivi di padronanza dei linguaggi delle arti espressive si ritiene necessario costituire una **Commissione di Educazione ai Linguaggi dello Spettacolo** composta oltre che da esperti di teatro e membri della Direzione Artistica del San Filippo Neri, anche da un docente per ogni ordine di scuola. Attraverso un lavoro concertato sarà possibile ottimizzare la proposta offrendo contenuti pertinenti al percorso formativo offerto dalle scuole aderenti.

Modalità di verifica

Al termine delle proposte cinematografiche e teatrali si radunerà la Commissione di Educazione ai Linguaggi dello Spettacolo per una valutazione del progetto e del raggiungimento degli obiettivi educativi.

Tempi di realizzazione

- *Definizione dei contenuti:* settembre - ottobre 2019;
- *Organizzazione in carico al CineTeatro San Filippo Neri:* novembre – dicembre 2019;
- *Esecuzione degli spettacoli:* gennaio - marzo 2020 in orario mattutino e con un calendario concertato con i soggetti coinvolti;
- *Verifica del lavoro svolto e della rispondenza agli obiettivi a cura della Commissione:* aprile 2020.



Piano economico

Sulla base delle stime della popolazione scolastica coinvolta si prevedono le seguenti quote pro capite per la partecipazione al progetto:

- 6 € per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- 10 € per gli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di I Grado.

La quota è da intendersi come adesione ad un progetto educativo e non come l'emissione di un biglietto di ingresso ad uno spettacolo. Attraverso il capitale raccolto oltre alle spese per i contenuti artistici saranno garantite la consulenza di esperti e la produzione di materiali didattici.

Per tale progetto si prevede e si stanZIA la somma di:

€ 3.000,00



**7. :: PROGETTI PROPOSTI DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO ENEA
TALPINO**

**CONTRIBUTI PER PROGETTI SCOLASTICI**

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi agli importi dei contributi previsti dai Piani per il Diritto allo Studio dall'a.s.2012/2013.

a.s.	materiale di consumo	progetti	alunni H	numero alunni	TOTALE	quota per alunno	NOTE	contributi totali	% x progetti
2012/2013	3.328,00 €	14.272,00 €	1.900,00 €	981	19.500,00 €	19,88 €		40.000,00 €	48,8%
2013/2014	5.209,00 €	12.567,00 €	1.724,00 €	982	19.500,00 €	19,86 €		35.000,00 €	55,7%
2014/2015	4.363,00 €	11.737,00 €	1.400,00 €	975	17.500,00 €	17,95 €		35.000,00 €	50,0%
2015/2016	4.500,00 €	15.280,00 €	1.220,00 €	967	21.000,00 €	21,72 €		35.000,00 €	60,0%
2016/2017	4.300,00 €	13.660,00 €	1.120,00 €	949	19.080,00 €	20,11 €		35.000,00 €	54,5%
2017/2018	4.200,00 €	12.060,00 €	880,00 €	923	17.140,00 €	18,57 €		35.000,00 €	49,0%
2018/2019	7.000,00 €	17.900,00 €	3.100,00 €	908	28.000,00 €	30,84 €	[1][3]	37.100,00 €	75,5%
2019/2020	7.000,00 €	17.900,00 €	3.000,00 €	901	27.900,00 €	30,97 €	[2]	37.000,00 €	75,4%

NOTE

- [1] *Recupero e Alfabetizzazione dal 2018/2019 a carico comune*
[2] *dal 2019/2020 importo per gruppo GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)*
[3] *dal 2018/2019 c'è stato importante spostamento di fondi dalle attività amministrative e di gestione ai progetti*
Tabella 7 :: Riepilogo importi afferenti a progetti previsti nei PDS dall'a.s.2012/2013

Nell'a.s.2019/2020 si prosegue con il percorso, avviato l'a.s. passato, di semplificazione e di stimolo alla scuola a promuovere iniziative di plesso e di istituto.

È cambiato di conseguenza anche lo schema di riferimento dei contributi e finanziamenti per le attività del PDS proposte dalla scuola.

Pertanto in luogo della differenziazione per articolo di legge e ordine e grado di scuola si raccolgono in un'unica scheda riepilogativa i finanziamenti per le attività.

Si riporta nella pagina seguente lo schema sinottico proposto e presentato dalla scuola e con essa condiviso (come schema) che riepiloga sia le attività che gli importi con le quali vengono finanziate dal PDS.

L'impegno economico complessivo, tra gestione diretta del Comune (ovvero spesa sostenuta direttamente dal Comune) e gestione della scuola (ovvero spesa sostenuta dalla Scuola usando i contributi del Comune) è di 37.000,00 euro.

Cioè si finanzia di fatto quanto richiesto dalla scuola.

I progetti oggetto di cofinanziamento indicati nella tabella alla pagina seguente.



ID	scuola	progetto	importo contributo pds	importo famiglia
1	INFANZIA DI VIANA	EDUCAZ PSICOMOTORIA	400,00 €	360,00 €
2	INFANZIA DI VIANA	IL PITTORE SONO IO	541,00 €	339,00 €
3	INFANZIA DI VIANA	IMPARO L'INGLESE	1.000,00 €	1.250,00 €
4	INFANZIA DI VIANA	PET THERAPY	610,00 €	50,00 €
5	PRIMARIA CRESPI	BRICK EDUCATION 2,4,5U	450,00 €	850,00 €
6	PRIMARIA VIANA	BRICK EDUCATION TUTTE LE CLASSI	3.536,00 €	814,00 €
7	SECONDARIA NEMBRO	KET CLASSI TERZE	900,00 €	300,00 €

Tabella 8 :: ELENCO PROGETTI PROPOSTI DALLA SCUOLA CON COFINANZIAMENTO FAMIGLIE

Nel merito dei progetti vengono ‘congelati’ i contributi relativi ai progetti che richiedono il cofinanziamento da parte delle famiglie.

Pertanto i relativi contributi richiesti verranno erogati solo dopo la presentazione di progetti ridefiniti e/o nuovi che non prevedano il cofinanziamento da parte delle famiglie.

Fanno eccezione alla regola di cui sopra:

- 1) il progetto di EDUCAZIONE PSICOMOTORIA (ID:1), proposto per la scuola dell'infanzia, viene preso in carico da parte dell'Amministrazione Comunale (vedi pag.31) e quindi le famiglie non dovranno cofinanziare, i 400,00 euro restano nelle disponibilità dei progetti per la scuola.
- 2) Il progetto KET CLASSI TERZE (ID:7), proposto per la scuola secondaria di 1^ grado, viene approvato con il cofinanziamento in quanto si tratta di un progetto che coinvolge solo le famiglie interessate con adesione volontaria.

I contributi verranno erogati in due rate, la prima sarà destinata in particolare al finanziamento dei materiali di consumo.

Nella tabella alla pagina seguente vengono riassunti i progetti proposti dalla scuola, in giallo sono evidenziati i progetti che prevedono cofinanziamento da parte delle famiglie.



PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - A.S. 2019/2020 - COMUNE DI NEMBRO

SCHEDE RIEPILOGATIVE PER: ACQUISTO MATERIALE FACILE/MINIMO CONSUMO, ALUNNI DVA, PROGETTI DI PLESSO, PROGETTI DI ISTITUTO e ALTRI CONTRIBUTI

VOCI CONTRIBUTO	SECONDARIA NEMBRO		PRIMARIA CAPOLUOGO		PRIMARIA CRESPI		PRIMARIA VIANA		INFANZIA DI VIANA		TOTALI	
	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO		
Materiale di consumo (per la didattica)	LABORATORIO SCIENTIFICO	350,00	CLASSI PRIME	125,00	CLASSE 1U	133,00	CLASSI PRIME	184,50	TUTTE LE SEZIONI	1.061,00		
	LABORATORIO INFORMATICO	750,00	CLASSI SECONDE	279,00	CLASSE 2U	105,00	CLASSI SECONDE	171,00	FOTOGRAFICO	150,00		
	LABORATORIO ALUNNI DVA	319,00	CLASSI TERZE	258,00	CLASSE 3U	112,00	CLASSI TERZE	198,00				
	LABORATORIO ARTE E IMMAGINE	370,00	CLASSI QUARTE	272,00	CLASSE 4U	189,00	CLASSI QUARTE	202,50				
	LABORATORIO SPORTIVO	400,00	CLASSI QUINTE	230,00	CLASSE 5U	161,00	CLASSI QUINTE	180,00				
	BIBLIOTECA DI CLASSE 2E, 2D, 3E	30,00	MATERIALE INFORMATICO	250,00			MATERIALE INFORMATICO	520,00				
TOTALI MATERIALE	2.219,00	1.414,00	700,00	1.456,00	1.211,00	7.000,00						
Alunni Diversamente Abili	SECONDARIA NEMBRO		PRIMARIA CAPOLUOGO		PRIMARIA CRESPI		PRIMARIA VIANA		INFANZIA DI VIANA		TOTALI	
	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO		
	NESSUN PROGETTO			SOSTEGNO E INCLUSIONE	450,00	PET THERAPY 1U	495,00	BRICK EDUCATION 4A (parte integrante del progetto di plesso)	450,00	PET THERAPY	610,00	
				CRESCERE CON L'ORTO	50,00	BRICK EDUCATION 2,4,5U (costo complessivo € 1.300,00 prevista integrazione famiglie di € 850,00)	450,00	PET THERAPY 2B	495,00	(costo complessivo € 660,00 prevista integrazione famiglie di € 50,00)		
	TOTALI ALUNNI DVA	0,00	500,00	945,00	945,00	610,00	3.000,00					
Progetti di Plesso	SECONDARIA NEMBRO		PRIMARIA CAPOLUOGO		PRIMARIA CRESPI		PRIMARIA VIANA		INFANZIA DI VIANA		TOTALI	
	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO		
	EDUC. AFFETTIVITA' CLASSI SECONDE	565,00	BRICK EDUCATION	3.434,00	PROGETTO CODING	1.700,00	BRICK EDUCATION TUTTE LE CLASSI (costo totale € 4.800,00 di cui € 3.536,00 del progetto di plesso + € 450,00 del progetto DVA + € 814,00 di integrazione delle famiglie)	3.536,00	IMPARO L'INGLESE (costo complessivo € 2.250,00 prevista integrazione famiglie di € 1.250,00)	1.000,00		
	MADRELINGUA INGLESE PRIME E SECONDE	2.520,00							IL PITTORE SONO IO (costo complessivo € 880,00 prevista integrazione famiglie di € 339,00)	541,00		
	KET CLASSI TERZE (costo complessivo € 1.200,00 prevista integrazione famiglie di € 300,00)	900,00							EDUCAZ PSICOMOTORIA (costo complessivo € 760,00 prevista integrazione famiglie di € 360,00)	400,00		
	LABORATORIO ARTISTICO CLASSI TERZE	625,00										
RECUPERO ALUNNI CLASSI TERZE	779,00											
TOTALI PROGETTI DI PLESSO	5.389,00	3.434,00	1.700,00	3.536,00	1.941,00	16.000,00						
TOTALE GENERALE DISTINTO PER OGNI PLESSO	7.608,00	5.348,00	3.345,00	5.937,00	3.762,00	26.000,00						
PROGETTI DI ISTITUTO	DESCRIZIONE		IMPORTO									
	PROGETTO INGLESE SCUOLA PRIMARIA		1.900,00									
	ALFABETIZZAZIONE/RECUPERO (tutti i plessi) - GESTITO DAL COMUNE		2.100,00									
	LABORATORIO PER ALUNNI DSA (tutti i plessi) - GESTITO DAL COMUNE		1.000,00		(era 950)							
	MANUTENZIONE INFORMATICA PER LA DIDATTICA (tutti i plessi) [*]		3.000,00		(era 3.050)							
[*] Manutenzione informatica solo laboratori scuole - sarà gestita dal Comune												
TOTALE GENERALE PROGETTI DI ISTITUTO	8.000,00						TOTALE GENERALE ALTRI CONTRIBUTI		3.000,00			



8. :: RIEPILOGO IMPORTI PDS 2019/2020



PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		A.S. 2019/2020													
RIEPILOGO SPESE PER ATTIVITA' E PROGETTI PDS															
ID	VOCE	nota	importo	modalità spesa	note										
1	SCUOLE INFANZIA PARITARIE	funzionamento + progetti	130.400,00 €	Contributo	[1]										
2	TEATRO TI FA GRANDE		3.000,00 €	Diretta											
3	VALLATA LIBRI	iscrizione + medie	1.900,00 €	Diretta											
4	Progetto DSA		3.000,00 €	Diretta											
5	A.E.C.		198.000,00 €	Diretta	[2]										
6	Libri di testo		20.000,00 €	Diretta											
7	Sport		18.000,00 €	Diretta											
8	Sport - psicomotricità infanzia		1.000,00 €	Diretta	[4]										
9	Musica		5.000,00 €	Diretta											
10	Psicologo		8.000,00 €	Diretta											
11	Laboratorio DSA - impariamo con il PC		1.000,00 €	Diretta											1.000,00 €
12	Alfabetizzazione e Recupero		2.100,00 €	Diretta											2.100,00 €
13	Noleggio Stampanti		3.000,00 €	Contributo											3.000,00 €
14	Disabili		3.000,00 €	Contributo											3.000,00 €
15	Mat.Consumo	7 € in media a Bambino	7.000,00 €	Contributo		1.211,00 €	1.414,00 €	700,00 €	1.456,00 €	2.219,00 €					
16		Infanzia (forfait)	1.941,00 €	Contributo						1.941,00 €					
17		Primaria Viana (€ 17,00 x 208)	3.536,00 €	Contributo					3.536,00 €						
18	Progetti didattici	Primaria Centro (€ 17,00 x 202)	3.434,00 €	Contributo			3.434,00 €								
19		Primaria S.Faustino (€ 17,00 x 100)	1.700,00 €	Contributo				1.700,00 €							
20		Secondaria (€ 17,00 x 317)	5.389,00 €	Contributo		5.389,00 €									
21	Manutenzione informatica plessi		3.000,00 €	Diretta	[3]										3.000,00 €
22	Pot.Inglese Primaria	Istituto	1.900,00 €	Contributo											1.900,00 €
	Totale spesa:		425.300,00 €												
		Totale spesa DIRETTA:	264.000,00 €												
		Totale spesa CONTRIBUTO:	161.300,00 €												
		Sommatoria voci da 11 a 22:= (corrisponde alle voci del riepilogo globale richieste PDS IC Nembro)	37.000,00 €												

NOTE:

[1] 800,00 € x 163 alunni residenti (esclusa sezione primavera) - CONVENZIONE 2018/2019 (SCADUTA)

[2] capitolo settore Affari Sociali

[3] Sindaco si occupa della gestione operativa delle richieste di intervento - manutenzione solo dei laboratori di informatica - altre spese della segreteria non verranno sostenute dal Comune

[4] Progetto di cui l'amministrazione si fa carico anche del cofinanziamento che la scuola intendeva chiedere alle famiglie



9. :: LE FONTI LEGISLATIVE

Si riportano di seguito alcuni riferimenti normativi, in particolare: gli artt. 1-10 della L.R. 20 marzo 1980, n. 31, sulla cui base viene redatto annualmente il Piano per il Diritto allo Studio.

Onde avere un quadro preciso degli ambiti dell'intervento specifico, a seguire si riportano anche gli artt. 42 e 45 del DPR 24 luglio 1977 n.616 e gli artt. 2 e 7 della Legge 4 agosto 1977, n. 517 e gli artt. 1, 3 e 9 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275

LEGGE REGIONALE 20 MARZO 1980, n. 31

Art.1. (Esercizio delle funzioni attribuite ai Comuni)

Le funzioni amministrative attribuite ai comuni ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 comprendono tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli artt. 3 e 34 della Costituzione e 3 dello statuto della regione Lombardia, e devono essere esercitate dai comuni singoli o associati secondo i principi previsti dalla presente legge.

Art.2. (Attuazione del diritto allo studio)

Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio; a favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e lavoratori studenti.

Tali interventi devono essere realizzati in collegamento con gli organi collegiali della scuola, sviluppando la partecipazione effettiva delle forze sociali organizzate sul territorio.

Gli interventi di cui agli articoli seguenti, rivolti a soggetti portatori di handicap assumono carattere prioritario rispetto ad ogni altro intervento previsto dalla presente legge.

I comuni singoli od associati esercitano le funzioni disciplinate dalla presente legge secondo le modalità e i criteri specifici di cui ai successivi artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

Art.3. (Trasporti)

I comuni singoli od associati organizzano servizi speciali di trasporto scolastico o assicurano l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio regionale.

Art.4. (Mense)

I servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, agevolare la regolare frequenza nelle scuole superiori e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare.

Art. 5. (Scuole materne)

Al fine di generalizzare e incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti.

Tutti gli alunni delle scuole materne pubbliche e private, a norma del successivo art. 10, fruiscono dei servizi previsti dalla presente legge.

Per garantire nelle scuole materne autonome l'attuazione dei servizi di cui alla presente legge sono di norma stipulate con gli enti gestori convenzioni che prevedono il riferimento agli orientamenti educativi di cui al D.P.R.647/1969 e la costituzione di organi collegiali in analogia a quelli previsti dal D.P.R.416/1974 per assicurare una gestione partecipata.



Art.6. (Assistenza sociopsicopedagogica)

Al fine di raggiungere la necessaria unitarietà degli interventi, l'assistenza sociopsicologica, connessa ai problemi pedagogici, è prestata attraverso le strutture socio-sanitarie istituzionali del territorio, in raccordo con la programmazione educativa e didattica di carattere generale e specifico, secondo i criteri di integrazione ed il programma distrettuale previsto dagli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n.517.

In particolare, l'inserimento degli invalidi, degli emarginati e dei disabili fisici, psichici e sensoriali, è favorito mediante fornitura di attrezzature specialistiche e strumenti didattici differenziati, nonché mediante la concessione di assegni individuali o posti in convitti o residenze, utilizzando comunque ogni altro strumento, idoneo a superare l'emarginazione.

Art.7. (Libri e materiale didattico)

I libri di testo sono assegnati ad uso individuale nei casi previsti dalla legge.

I libri e gli strumenti didattici ad uso collettivo per i singoli istituti scolastici devono soddisfare alle esigenze della sperimentazione didattica e dell'innovazione metodologica nell'ambito della programmazione educativa di cui agli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n.517.

Art.8. (Sostegno alla programmazione educativa e didattica)

I comuni singoli o associati possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica di cui agli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n.517, erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della scuola a tempo pieno e delle diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo.

A tal fine, i comuni e i distretti scolastici, previa intesa con la regione, possono effettuare indagini e studi necessari per la migliore conoscenza del settore e delle sue implicazioni territoriali, sociali, economiche e pedagogiche, utilizzando i fondi messi a loro disposizione dalla regione ai sensi della presente legge.

Art.9. (Convitti ed assegni di studio)

La frequenza delle scuole superiori da parte di studenti meritevoli in condizioni economiche disagiate che risiedono in località diverse della sede scolastica, viene agevolata mediante l'assegnazione di posti gratuiti o semi gratuiti in convitti, pensionati o altri analoghi istituti, ovvero mediante la concessione di assegni di studio individuali.

I benefici di cui al presente articolo sono attribuiti per concorso; nel relativo bando devono essere specificati i requisiti soggettivi per l'ammissione.

I comuni sedi di convitti nazionali e di educandati femminili provvedono mediante concorso alla assegnazione di posti gratuiti o semi gratuiti nelle istituzioni medesime.

Art.10. (Destinatari)

Delle prestazioni di carattere individuale o collettivo previste dagli articoli precedenti fruiscono coloro che frequentano scuole, sezioni o corsi, ivi compresi quelli relativi ai contratti collettivi di lavoro, aventi sede nell'ambito territoriale dei comuni indipendentemente dal luogo di residenza anagrafica dell'utente.

Agli oneri dei servizi collettivi, esclusi quelli gratuiti per disposizioni di legge, concorrono gli utenti in relazione alle rispettive fasce di reddito; sono tuttavia esonerati da ogni contribuzione coloro che versano in condizioni di particolare disagio economico.

DPR 24 luglio 1977, n. 616

Art. 42. - Assistenza scolastica

Le funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, lo assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

Le funzioni suddette concernono tra l'altro: gli interventi di assistenza medico-psichica; l'assistenza ai minorati psico-fisici; l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari.

Art. 45. - Attribuzioni ai comuni

Le funzioni amministrative indicate nell'art. 42 sono attribuite ai comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalla legge regionale.



I patronati scolastici sono soppressi e le funzioni di assistenza scolastica, i servizi ed i beni sono attribuiti ai comuni. Entro il 30 giugno 1978 le regioni con proprie leggi stabiliscono le modalità e i criteri per il passaggio dei beni e del personale.

I consorzi di patronati scolastici sono soppressi e le funzioni di assistenza scolastica, i servizi ed i beni sono attribuiti ai comuni.

Nel termine di cui al comma precedente, la legge regionale provvede alla liquidazione dei relativi beni ed al trasferimento del personale ripartendolo tra i comuni interessati.

La regione promuove le opportune forme di collaborazione tra i comuni interessati.

LEGGE 4 AGOSTO 1977, N. 517

Art. 2. Ferma restando l'unità di ciascuna classe, al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la promozione della piena formazione della personalità degli alunni, la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche integrative organizzate per gruppi di alunni della classe oppure di classi diverse anche allo scopo di realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni.

Nell'ambito di tale attività la scuola attua forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicaps con la prestazione di insegnanti specializzati assegnati ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1975, n. 970, anche se appartenenti a ruoli speciali, o ai sensi del quarto comma dell'articolo 1 della legge 24 settembre 1971, n. 820. Devono inoltre essere assicurati la necessaria integrazione specialistica, il servizio socio-psicopedagogico e forme particolari di sostegno secondo le rispettive competenze dello Stato e degli enti locali preposti, nei limiti delle relative disponibilità di bilancio e sulla base del programma predisposto dal consiglio scolastico distrettuale.

Il collegio dei docenti elabora, entro il secondo mese dell'anno scolastico, il piano delle attività di cui al precedente primo comma sulla base dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo e delle proposte dei consigli di interclasse, tenendo conto, per la realizzazione del piano, delle unità di personale docente comunque assegnate alla direzione didattica nonché delle disponibilità edilizie e assistenziali e delle esigenze ambientali.

Il suddetto piano viene periodicamente verificato e aggiornato dallo stesso collegio dei docenti nel corso dell'anno scolastico.

I consigli di interclasse si riuniscono almeno ogni bimestre per verificare l'andamento complessivo della attività didattica nelle classi di loro competenza e proporre gli opportuni adeguamenti del programma di lavoro didattico.

Art. 7. Al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni, la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche di integrazione anche a carattere interdisciplinare, organizzate per gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse, ed iniziative di sostegno, anche allo scopo di realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni.

Nell'ambito della programmazione di cui al precedente comma sono previste forme di integrazione e di sostegno a favore degli alunni portatori di handicap da realizzare mediante l'utilizzazione dei docenti, di ruolo o incaricati a tempo indeterminato, in servizio nella scuola media e in possesso di particolari titoli di specializzazione, che ne facciano richiesta, entro il limite di una unità per ciascuna classe che accolga alunni portatori di handicap e nel numero massimo di sei ore settimanali.

Le classi che accolgono alunni portatori di handicap sono costituite con un massimo di 20 alunni.

In tali classi devono essere assicurati la necessaria integrazione specialistica, il servizio socio-psico-pedagogico e forme particolari di sostegno secondo le rispettive competenze dello Stato e degli enti locali preposti, nei limiti delle relative disponibilità di bilancio e sulla base del programma predisposto dal consiglio *scolastico* distrettuale.

Le attività di cui al primo comma del presente articolo si svolgono periodicamente in sostituzione delle normali attività didattiche e fino ad un massimo di 160 ore nel corso dell'anno scolastico con particolare riguardo al tempo iniziale e finale del periodo delle lezioni, secondo un programma di iniziative di integrazione e di sostegno che dovrà essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base di criteri generali indicati dal consiglio di istituto e delle proposte dei consigli di classe.

Esse sono attuate dai docenti delle classi nell'ambito dell'orario complessivo settimanale degli insegnamenti stabiliti per ciascuna classe.

Le attività previste dall'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 31 dicembre 1962, n.1859, devono essere coordinate con le iniziative comprese nel programma di cui al precedente quinto comma.

Il suddetto programma viene periodicamente verificato e aggiornato dal collegio dei docenti nel corso dell'anno scolastico.

I consigli di classe, nelle riunioni periodiche previste dall'ultimo comma dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 1962, n.1859, verificano l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi di loro competenza e propongono gli opportuni adeguamenti del programma di lavoro.



Le classi di aggiornamento e le classi differenziali previste dagli articoli 11 e 12 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, sono abolite.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n.275

Art.1 (Natura e scopi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche)

1. Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alla Regioni e dei compiti e funzioni trasferiti agli enti locali, ai sensi degli articoli 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. A tal fine interagiscono tra loro e con gli enti locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione.
2. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Art. 3 (Piano dell'offerta formativa)

1. Ogni istituzione scolastica predisponde, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.
3. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti. Il Piano è adottato dal consiglio di circolo o di istituto.
4. Ai fini di cui al comma 2 il dirigente scolastico attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.
5. Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Art. 9 (Ampliamento dell'offerta formativa)

1. Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni e, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.
2. I curricoli determinati a norma dell'articolo 8 possono essere arricchiti con discipline e attività facoltative, che per la realizzazione di percorsi formativi integrati le istituzioni scolastiche programmano sulla base di accordi con le Regioni e gli Enti locali.
3. Le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti.
4. Le iniziative in favore degli adulti possono realizzarsi, sulla base di specifica progettazione, anche mediante il ricorso a metodi e strumenti di autoformazione e a percorsi formativi personalizzati. Per l'ammissione ai corsi e per la valutazione finale possono essere fatti valere crediti formativi maturati anche nel mondo del lavoro, debitamente documentati, e accertate esperienze di autoformazione. Le istituzioni scolastiche valutano tali crediti ai fini della personalizzazione dei percorsi didattici, che può implicare una loro variazione e riduzione.
5. Nell'ambito delle attività in favore degli adulti possono essere promosse specifiche iniziative di informazione e formazione destinate ai genitori degli alunni.

LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2007 - N. 19 :: NORME SUL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DELLA REGIONE LOMBARDIA



Art. 1 (Ambito di applicazione)

1. La Regione con la presente legge, nel rispetto delle norme generali sull'istruzione, dei principi fondamentali, dei livelli essenziali delle prestazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, esercita la potestà concorrente in materia di istruzione e la potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale.
2. Per sistema di istruzione e formazione professionale s'intende l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione, nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita, alla promozione dello sviluppo professionale degli operatori delle istituzioni scolastiche e formative.

Art. 2 (Finalità e principi)

1. Le politiche regionali si informano ai principi della centralità della persona, della funzione educativa della famiglia, della libertà di scelta e della pari opportunità di accesso ai percorsi, nonché ai principi della libertà di insegnamento e della valorizzazione delle professioni educative, dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e della parità dei soggetti accreditati che erogano i servizi.
2. La Regione indirizza i propri interventi alla realizzazione di azioni che, nella valorizzazione delle diversità di genere e delle differenze nelle forme e nei ritmi di apprendimento, assicurino alle persone l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione e della formazione e alle pari opportunità formative, nonché il sostegno per il successo scolastico e formativo e per l'inserimento nel mondo del lavoro.
3. La Regione tutela il valore dell'identità e del pluralismo culturale, linguistico e religioso, riconosce il capitale umano quale elemento primario per la costruzione dell'Europa della conoscenza e per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, favorendo la piena realizzazione delle potenzialità di ogni persona, in una prospettiva di formazione lungo tutto l'arco della vita.
4. La Regione favorisce l'accesso alle informazioni sulle opportunità di istruzione e formazione nell'ambito dell'Unione europea sostenendo, in particolare, le attività di orientamento, nonché l'integrazione e la messa in rete delle specifiche azioni.
5. La Regione garantisce lo sviluppo dell'eccellenza e dell'equità del sistema di istruzione e formazione professionale, favorendo l'iniziativa dei cittadini singoli o associati, valorizzando gli enti territoriali e le autonomie funzionali, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative.
6. La Regione favorisce l'inserimento nel sistema di istruzione e formazione professionale delle persone in condizione di svantaggio individuale e sociale e promuove specifiche iniziative per l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini di origine straniera.
7. La Regione promuove l'integrazione del sistema di istruzione e formazione professionale con l'istruzione, l'università e con l'ambito territoriale e produttivo di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che garantiscono l'integrazione dei servizi e la corresponsabilità dei soggetti coinvolti.

Art. 3 (Valorizzazione dell'autonomia scolastica)

1. La Regione attraverso atti di indirizzo valorizza l'autonomia delle istituzioni scolastiche e ne supporta l'azione volta ad attuare percorsi formativi mirati allo sviluppo della persona e al successo formativo, adeguati alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al consolidamento del collegamento con le realtà territoriali, nonché al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del processo di apprendimento ed insegnamento.
2. Al fine di potenziare l'autonomia scolastica, la Regione promuove la costituzione di reti e di altre forme di collaborazione tra istituzioni scolastiche autonome, favorendone le relazioni con gli enti locali.

(...omissis...)

Art. 7 :: (Programmazione dei servizi)

1. Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva ed aggiorna periodicamente gli indirizzi pluriennali e i criteri per la redazione dei piani provinciali dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione, ad esclusione delle attività di cui all'articolo 11, comma 2.
2. I servizi del sistema educativo di istruzione e formazione comprendono sia l'offerta dei percorsi di istruzione e formazione, sia i servizi connessi e funzionali, quali in particolare trasporto e mense, fornitura di libri di testo e materiale didattico, attività di orientamento, azioni per la lotta alla dispersione scolastica, nonché per l'educazione stradale, musicale e alla salute.
3. Gli indirizzi e i criteri comprendono altresì indicazioni per l'armonizzazione, rispetto alle specifiche caratteristiche dei territori, dei parametri dimensionali nazionali delle istituzioni scolastiche, nonché per l'individuazione degli ambiti territoriali funzionali entro i quali realizzare la programmazione territoriale.
4. La proposta della Giunta regionale tiene conto in particolare dell'attività di monitoraggio ed analisi dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro di cui all'articolo 6 della l.r. 22/2006.



5. Alle province e ai comuni spettano, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, in coerenza con gli indirizzi e i criteri di cui al comma 1, l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.
6. Acquisiti i piani provinciali, il direttore generale competente, previa conferenza dei servizi con le province, adotta con decreto il piano regionale dei servizi.
7. Il piano regionale dei servizi garantisce l'offerta scolastica e formativa, individuando i servizi e i percorsi essenziali, che assicurano il diritto all'istruzione e alla formazione sull'intero territorio regionale.
8. Resta ferma l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative nell'istituire percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

(...omissis..)

Art. 8 ::(Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie)

1. La Regione, anche al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e di facilitare la permanenza nel sistema educativo, può attribuire buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione.
2. Le modalità di attuazione degli interventi e le forme di verifica della efficacia degli stessi sono definite dalla Giunta regionale, sulla base degli indirizzi del documento di programmazione economico finanziaria regionale (DPEFR).

(...omissis..)

Art. 8 ter (Dotazioni librerie)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 156, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) e dall'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), i comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

(...omissis..)

Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 :: Legge di semplificazione 2016

(BURL n. 22, suppl. del 30 Maggio 2016)

Art. 4 :: (Modifiche alla l.r. 19/2007)

1. Alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia)(3) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 8 dopo le parole 'buoni e contributi' sono inserite le seguenti: ', anche attraverso supporti

gestionali informatici e sistemi di identificazione mediante dispositivi elettronici,';

b) dopo l'articolo 8 bis è inserito il seguente:

'Art. 8 ter (Dotazioni librerie)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 156, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) e dall'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), i comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.'

**INDICE**

1. :: DATI STATISTICI ALUNNI.....	3
DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2019/2020	4
2. :: SERVIZI SCOLASTICI.....	10
DEFINIZIONE FASCE DI REDDITO ISEE SULLA CUI BASE EROGARE CONTRIBUTI E/O CHIEDERE PARTECIPAZIONE ALLA SPESA	11
UTILIZZO ISEE	11
RIDUZIONI FRATELLI.....	12
IVA	12
EMISSIONE BOLLETTE/FATTURE :: REFEZIONE SCOLASTICA	12
EMISSIONE BOLLETTE/FATTURE :: TRASPORTO SCOLASTICO	12
SERVIZIO TRASPORTO.....	13
ORGANIZZAZIONE – REGOLE.....	13
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	13
MODALITÀ D'ISCRIZIONE:	14
PAGAMENTO QUOTA DI CONTRIBUZIONE:	14
STIMA SPESE E ENTRATE TRASPORTO	17
SERVIZIO MENSA	18
3. :: LIBRI DI TESTO	20
FORNITURA LIBRI DI TESTO	21
A) SCUOLA PRIMARIA	21
B) SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	21
4. :: SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	22
SCUOLE AUTONOME	23
5. :: ASSISTENZA SOCIO PSICOPEDAGOGICA	24
ASSISTENZA EDUCATIVA.....	25
6. :: PROGETTI OFFERTI DAL COMUNE	26
SPORTELLO PSICOLOGICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO.....	27
PROGETTO ALUNNI DSA	29
PROGETTO ALFABETIZZAZIONE E RECUPERO	30
PROGETTO SPORT E SCUOLA ELEMENTARE	31
PROGETTO PSICOMOTRICITÀ SCUOLA INFANZIA STATALE	31
PROGETTO "A SCUOLA DI DISABILITÀ".....	32
PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA	35
PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE PER LA SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO – LABORATORIO - MUSICALE CREATIVO, DIMOSTRATIVO.....	37



PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE SCUOLA INFANZIA – SCUOLE PRIMARIE.....	38
PROGETTO DI VISITE GUIDATE AL MUPIC (MUSEO DELLE PIETRE COTI DELLA VALLE SERIANA) DI NEMBRO	39
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE	40
PROGETTI NATURALISTICI PER LE SCUOLE.....	41
PROPOSTE DELLA BIBLIOTECA - CENTRO CULTURA.....	42
PROGETTO: IL TEATRO TI FA GRANDE.....	46
7. :: PROGETTI PROPOSTI DALL’ISTITUTO COMPRENSIVO ENEA TALPINO	49
CONTRIBUTI PER PROGETTI SCOLASTICI.....	50
8. :: RIEPILOGO IMPORTI PDS 2019/2020	53
9. :: LE FONTI LEGISLATIVE	55
LEGGE REGIONALE 20 MARZO 1980, n. 31	55
DPR 24 luglio 1977, n. 616.....	56
LEGGE 4 AGOSTO 1977, N. 517	57
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n.275	58
LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2007 - N. 19 :: NORME SUL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DELLA REGIONE LOMBARDIA	58
Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 :: Legge di semplificazione 2016	60
INDICE DELLE TABELLE	
TABELLA 1 :: FASCE ISEE	11
TABELLA 2 :: FASCE ISEE PER TRASPORTO SCOLASTICO	13
TABELLA 3 :: QUOTE CONTRIBUZIONE ALLA SPESA TRASPORTO SCOLASTICO	14
TABELLA 4:: ALUNNI ISCRITTI AL SERVIZIO TRASPORTO	16
TABELLA 5:: STIMA SPESE – ENTRATE - TRASPORTO - A.S. 2019/2020	17
TABELLA 6 :: QUOTE RIDUZIONE COSTO PASTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA IN BASE AL VALORE ISEE	18
TABELLA 7 :: RIEPILOGO IMPORTI AFFERENTI A PROGETTI PREVISTI NEI PDS DALL’A.S.2012/2013	50
TABELLA 8 :: ELENCO PROGETTI PROPOSTI DALLA SCUOLA CON COFINANZIAMENTO FAMIGLIE	51